

**AZIENDE AUTONOME E ENTE FERROVIE DELLO STATO**

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

**AZIENZA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (ANAS)**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

## INDICE PER LEGGI

Legge 21 dicembre 1978, n. 843;

" 30 marzo 1981, n. 119;

" 7 agosto 1982, n. 526 e

" 22 dicembre 1984, n. 887

Legge 30 marzo 1980, n. 146;

" 23 dicembre 1978, n. 844;

" 19 marzo 1985, n. 95;

" 12 agosto 1982, n. 531;

" 3 ottobre 1985, n. 526, artt. 6 e 7.

N.B.- Si avverte che tutti i dati contenuti nelle relazioni che seguono, relativi ai pagamenti effettuati, si riferiscono alla data del 30.6.1989.

Si prevede che a fine 1989 la complessiva spesa per investimenti diretti dell'ANAS, che nei primi otto mesi dell'anno è stata pari a 1500 miliardi, possa ammontare a 2500 miliardi di lire, con un leggero incremento rispetto alla corrispondente spesa dell'anno 1988, che è stata pari a 2.421 miliardi.

Nelle relazioni degli anni precedenti l'ANAS non ha mai mancato di mettere in evidenza le cause che, ritardando l'erogazione della spesa per investimenti, causano la formazione dei residui passivi.

I fattori di ritardo si rinvencono, come è noto, nella complessità delle procedure, sia nella fase progettuale ( alla quale interviene una molteplicità di soggetti, quali portatori dei numerosi interessi pubblici coinvolti dalla realizzazione dell'opera pubblica ), sia nella successiva fase di esperimento delle procedure concorsuali previste per l'appalto dei lavori.

Nel corso del 1989 sono intervenute, peraltro, due specifiche disposizioni di legge, ambedue ispirate al criterio dello snellimento delle procedure.

Con la prima ( art. 2 bis della legge 26.4.89 n. 155 ) si è data una disciplina provvisoria, ma di non breve durata, al problema delle offerte anomale nelle gare di appalto, consentendo alle Amministrazioni pubbliche - fino al 31 dicembre 1989 - di derogare, attraverso un semplicissimo meccanismo numerico, alla defatigante procedura di valutazione di cui all'art. 24 della legge 8.8.1977 n. 584.

Con la seconda disposizione, destinata ad operare esclusivamente nell'ambito della legge 29.5.89 n. 205, che ha avuto ad oggetto gli interventi infrastrutturali, compresi quelli affidati all'ANAS, da realizzare nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990, è stato per la prima volta realizzato il c.d. " sportello unico ".

Con tale espressione si indica una soluzione da lungo tempo caldeggiata, che consente di raccogliere intorno ad un unico tavolo i rappresentanti di tutti i soggetti che in base alle norme vigenti debbono pronunciarsi sul progetto di un'opera pubblica, in modo che i pareri richiesti, le intese necessarie e le eventuali modifiche del progetto possano essere conseguiti simultaneamente, e non attraverso una lunga serie di successivi passaggi.

---

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

In effetti, nell'ambito degli adempimenti connessi con la legge n. 205, la " Conferenza di Servizi " ( così è stata denominata) riunita presso la Direzione Generale dell'ANAS ha consentito di fare una felice esperienza dell'innovazione legislativa, che l'Azienda auspica divenga al più presto norma di diritto comune.

\*\*\*\*\*

Piano triennale 1979-1981

( Leggi 843/78 - 119/181 - 32/82 - 526/82 - 456/83 - 230/84 - 231/84 - 887/84 )

Le somme stanziata a tutto il 1988 erano pari alla spesa complessiva di 5.187,80 miliardi di lire autorizzata per l'intero programma.

Peraltro, è stato conservato il relativo capitolo di spesa per la gestione dei residui passivi, ammontanti complessivamente a 1396 miliardi: nei primi sei mesi del 1989 sono stati effettuati pagamenti per 112 miliardi di lire.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

( Legge n. 146/80 )

Per quanto riguarda l'esecuzione del programma di completamento funzionale e di adeguamento dei tronchi di arterie già avviati nell'area in cui operava l'ex Cassa per il Mezzogiorno, essendo state stanziata nel 1988 tutte le somme ( £. 998 miliardi ) delle quali era stata autorizzata la spesa, il programma è proseguito per la gestione dei residui passivi, che ammontano a 539,22 miliardi: nei primi sei mesi dell'anno sono stati effettuati pagamenti per 31,77 miliardi.

Esecuzione di opere di viabilità  
in Calabria e nell'area metropoli-  
tana di Napoli.

( Legge 119/81 art. 10 co. 5 )

Per l'esecuzione di opere in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli esistevano residui, al 31.12.88,

pari a 112,45 miliardi ( la spesa complessivamente autorizzata e stanziata ammontava a £. 220 miliardi ).

#### AUTOSTRADA SA- RC

( Art. 7- co. 15, lett. d ) Legge finanziaria 1987

Il programma di ammodernamento dell'Autostrada SA-RC per il quale è prevista un'autorizzazione di spesa complessiva di lire 850 miliardi registra pagamenti per lire 183,75 miliardi.

#### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VIABILITA' DI GRANDE COMUNICAZIONE

( Legge 12.8.1982 n. 531 e legge 3.10.1985 n. 526 artt. 6e7 )

Il programma stralcio di interventi di viabilità di Grande Comunicazione avente carattere prioritario, previsto dalla legge n. 531/82, ha avuto ulteriore attuazione: mentre l'importo complessivo a disposizione del programma è attualmente di lire 840 miliardi, nel primo semestre dell'anno in corso risultano effettuati pagamenti per 61,01 miliardi di lire.

\*\*\*\*\*

Quanto al piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, esso fu approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei LL. PP. - Presidente dell'A.N.A.S. n.ro 257 in data 30 maggio 1986, ed ha cominciato ad avere attuazione con un primo stralcio, previsto dall'art. 6 della legge n. 526/85.

Tale stralcio costituisce il Programma Triennale 1985-1987, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'A.N.A.S. n. 17 del 15 gennaio 1986.

\*\*\*\*\*

Nella strutturazione del bilancio di spesa dell'A.N.A.S. per il 1989 i flussi finanziari che traggono origine dalle leggi pluriennali di spesa, concernenti la viabilità di grande comunicazione, affluiscono ai capp. 729, 749 e 750.- 751.

Sul cap. 729, che reca la denominazione " Programma Triennale di interventi relativi al piano decennale della grande viabilità", risultano, fino al 30.6.1989 effettuati pagamenti per £. 205,68 miliardi.

L'autorizzazione di spesa per l'intero programma ammonta a lire 3.368 miliardi.

Per gli interventi di completamento o di avvio di opere già programmate e parzialmente finanziate la spesa autorizzata complessiva è di L. 1.600 miliardi. Sul relativo capitolo di spesa, che è il 749, sono stati effettuati pagamenti per 41,97 miliardi di lire.

Infine gli stanziamenti di cui ai capp. 750 e 751, il primo riguardante le regioni del Mezzogiorno ed il Lazio ed il secondo le regioni del Centro-Nord, sono destinati: a) al completamento funzionale delle " aree di priorità " del Programma Triennale di cui alla legge numero 526/85; b) ad interventi di viabilità statale previsti nel piano decennale, con priorità per gli itinerari interregionali; c) alla definitiva conclusione dei programmi 1979-1981 e del piano-stralcio 1982-1987.

Per le regioni meridionali e per quelle del Centro-Nord risultano stanziati 927 ed 825 miliardi di lire, mentre i pagamenti effettuati risultano, di 339 miliardi sul cap. 750, e di 18,64 miliardi sul cap. 751.



## **ENTE FERROVIE DELLO STATO**

### **RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

**INDICE PER LEGGI**

- (509) Legge 27 aprile 1962, n. 211
- (511) Legge 27 luglio 1967, n. 635
- (513) Legge 25 ottobre 1968, n. 1089
- (515) Legge 9 marzo 1973, n. 52
- (517) Legge 9 agosto 1974, n. 369
- (516) Legge 14 agosto 1974, n. 377
- (519) Legge 8 agosto 1977, n. 546
- (520) Legge 18 agosto 1978, n. 503
- (528) Legge 22 dicembre 1980, n. 874
- (526-527) Legge 12 febbraio 1981, n. 17; L. 130/83; L. 887/84
- (528) Legge 7 agosto 1982, n. 526
- (530) Legge 26 aprile 1983, n. 130
- (531) Legge 10 maggio 1983, n. 189
- (534) Legge 28 febbraio 1986, n. 41
- (536) Legge 1° dicembre 1986, n. 879
- Legge 22 dicembre 1986, n. 910
- (537) D.I. 48/T.Bis/87

**STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN ESECUZIONE DEI PIANI POLIENNALI DI INVESTIMENTO ED IN APPLICAZIONE DI SPECIFICHE LEGGI RELATIVE A LAVORI IN CONTO PATRIMONIALE DELL'ENTE F.S.**

**LEGGE 27 APRILE 1962, n. 211 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato.**

**Parte Prima**

Con la legge 27/4/62, n. 211, l'ex Azienda F.S. fu autorizzata a predisporre un piano decennale di interventi per l'importo presunto di 1.500 miliardi di lire, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Inoltre, per la realizzazione della prima fase di tale piano, l'ex Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 800 miliardi di lire con pagamenti ripartiti in vari esercizi finanziari, a partire da quello del 1962-63 e fino a quello del 1966-67.

Con la legge 6/8/67, n. 688 è stato approvato un finanziamento stralcio di 150 miliardi di lire per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase quinquennale del Piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato, con pagamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1967 - 1968 e 1969.

Con la legge 28/3/68, n. 374 è stato autorizzato un secondo finanziamento stralcio di 100 miliardi di lire in conto della suindicata fase, con pagamenti ripartiti in tre esercizi finanziari 1969 - 1970 e 1971.

Con la legge 25/10/68, n. 1089 è stato approvato l'ulteriore importo di 450 miliardi di lire a completamento del Piano decennale, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1968 al 1972.

Il Piano decennale 1962/72 venne impostato su tre ordini di interventi, precisamente:

- a) interventi di riclassamento, diretti ad eliminare per quanto possibile gli arretrati di manutenzione e di rinnovamento degli impianti e dei mezzi di esercizio al fine di riportare il sistema ferroviario ad uno standard accettabile di efficienza, pregiudicato dalla prolungata insufficienza degli stanziamenti ordinari di bilancio in conto manutenzione e rinnovamento;
- b) interventi di adeguamento rivolti ad adeguare i diversi settori aziendali alle esigenze in atto ed ai livelli di traffico già raggiunti;
- c) interventi di potenziamento diretti ad incrementare la capacità di trasporto in funzione dei prevedibili sviluppi di traffico ipotizzati nel decennio di attuazione del Piano.

Parte seconda

Si conferma quanto espresso al 31/12/87, significando in particolare che le residue disponibilità vengono utilizzate per pagamenti di revisione.

I lavori risultano ultimati da tempo mentre al 31.12.1988 le spese consunte ammontano a 1.481,6 miliardi di lire, pari al 98,78% delle somme stanziolate.

SCHEDA CONTABILEConto 509 - Piano decennale FS

(Legge n. 211/62 e successive modifiche ed integrazioni)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 509, erano state formulate in miliardi 0,24. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,11.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 0.
- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1988 questa è stata tutta sostenuta nel Nord-Italia.

**LEGGE 27 LUGLIO 1967, N. 635 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI****Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil Sur Roya-Ventimiglia****Parte Prima**

Con la legge 27/7/67, n. 635 le Ferrovie dello Stato sono state autorizzate a spendere 5 miliardi di lire per la ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-San Dalmazzo di Tenda-Breil sur Roya-Ventimiglia, nelle tratte distrutte dagli eventi bellici, in territorio italiano e francese, con stanziamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968.

Con la legge 30/6/71, n. 510 è stata autorizzata una ulteriore spesa di 1.700 milioni di lire con ripartizione dei pagamenti tra gli esercizi finanziari 1970 e 1971.

Con la legge 12/5/75, n. 158 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 12 miliardi di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

Con la legge 25/1/1979, n. 33 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 16.000 milioni di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1978 e 1979.

Finalità delle varie leggi è stata ovviamente quella di ripristinare la ferrovia, in gran parte ricadente in territorio francese, per preminenti ragioni di carattere sociale delle popolazioni della Valle del Roya e dell'Alto Cuneense.

**Parte seconda**

L'avvio dei lavori di ricostruzione della linea ha subito notevoli ritardi in conseguenza della necessità di conseguire preventivi accordi a livello tecnico fra le Ferrovie italiane e francesi ed accordi intergovernativi fra l'Italia e la Francia, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, il regime fiscale ed il contributo della Francia.

Il ritardo nella conclusione delle trattative, accompagnato dalle progressive svalutazioni del potere di acquisto della moneta, ha comportato il ricorso a successivi provvedimenti legislativi per finanziamenti aggiuntivi ed integrativi.

I lavori di ripristino della sede sono ultimati e la linea è stata aperta al traffico il 6 ottobre 1979.

SCHEDA CONTABILE

Conto 511 - Ripristino linea Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia  
(Legge n. 635/67 e successive modifiche ed integrazioni)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988 per il conto 511, erano state formulate in miliardi 0,36. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0. La previsione di cassa per l'esercizio 1989 è di miliardi 0.

**LEGGE 25 OTTOBRE 1968, N. 1089 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30.8.1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato.

**Parte prima**

Con la legge 25/10/68, n. 1089, l'ex Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 200 miliardi di lire, per opere riguardanti la costruzione di nuovi collegamenti ferroviari, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1969 al 1973.

Il provvedimento aveva essenzialmente lo scopo di elevare in modo consistente la potenzialità di circolazione sulla Roma-Firenze, ossia nel tratto più lungo ed impegnativo della dorsale fondamentale Milano-Napoli, eliminando una "strozzatura" che condiziona notevolmente la fluidità dei traffici fra i mercati settentrionali nazionali ed esteri e le estreme regioni meridionali del Paese, consentendo nel contempo di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza.

Con la legge 5/8/75, n. 409 è stato concesso un finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione dei lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze.

**Parte seconda**

La svalutazione monetaria non ha consentito di portare a termine il provvedimento con i 400 miliardi stanziati con le succitate leggi.

Per completare l'opera, escludendo ovviamente il tratto di sottoattraversamento della città di Firenze, al momento della compilazione del Programma Integrativo delle F.S. fu stimata necessaria una ulteriore occorrenza finanziaria dell'ordine di 315 miliardi (200 miliardi per nuove opere e 115 miliardi per rifinanziamento di opere già programmate), stanziata con legge 12 febbraio 1981, n. 17 in aggiunta ai complessivi 100 miliardi, destinati nel frattempo allo scopo in conto dei finanziamenti accordati con la legge n. 52/1973 (Piano Ponte) e n. 377/1974 (Programma di Interventi Straordinari).

Alla data del 31 dicembre 87 gli appalti erano già stati totalmente affidati.

I lavori relativi alla costruzione della 1<sup>a</sup> fase della *Direttissima Roma-Firenze* risultano da tempo ultimati.

In particolare si precisa che la tratta di più recente ultimazione, compresa fra *Incisa e Rovezzano* (4° lotto) è stata ultimata nel 1985.



SCHEDA CONTABILEConto 513 - Direttissima

(Legge n. 1089/68 e successive modificazioni e integrazioni)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988 per il conto 513 erano state formulate in miliardi 0,12. Rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 0.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0. La previsione di cassa per l'intero 1989 è di miliardi 0.

LEGGE 9 MARZO 1973 N. 52

Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 9/3/73, n. 52 l'ex Azienda F.S. è stata autorizzata ad eseguire un piano di opere per l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi di esercizio, delle linee e degli impianti della rete, per un importo di 400 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975.

Tale Piano è stato finalizzato all'attuazione di circoscritti, urgenti interventi agli impianti ed ai mezzi di esercizio in attesa dell'approvazione del secondo Programma Economico Nazionale nel quale si sarebbe dovuto inquadrare il più vasto ed organico piano pluriennale delle Ferrovie.

Più in dettaglio lo stanziamento di 400 miliardi autorizzato con la legge n. 52/1973 era destinato:

- a) alla realizzazione di impianti e mezzi di esercizio interessanti i servizi per pendolari ed i servizi merci;
- b) alla costruzione di opere, impianti e mezzi di esercizio per il completamento della seconda fase del Piano Decennale;
- c) alla attuazione di particolari progetti relativi ad impianti specifici del Mezzogiorno;
- d) al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della Roma-Firenze;
- e) al potenziamento di mezzi di trazione e del parco ed all'ammodernamento degli impianti fissi della rete;
- f) all'ammodernamento ed al miglioramento ambientale dei posti di lavoro;
- g) al potenziamento delle linee di collegamento della rete ferroviaria italiana con le confinanti reti ferroviarie europee nonché delle linee a servizio dei maggiori porti.

Parte seconda

Non è stato possibile raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal Piano in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta, tant'è

che buona parte dei provvedimenti originariamente contemplati a carico del Piano in questione si è dovuta successivamente stralciare trovando collocazione nel successivo Programma di Interventi Straordinari di cui alla legge n. 377/1974 mentre col Finanziamento Integrativo (legge 503/78) hanno trovato copertura le revisioni prezzi.

In atto l'attuazione del Programma è completata sia per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile che per quanto concerne il settore degli Impianti fissi.

**SCHEDA CONTABILE****Conto 515 - Piano Ponte**  
**(Legge n. 52/73)**

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988 per il conto 515 erano state formulate in miliardi 0,06; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 0.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0,14. La previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 è di miliardi 0,42.

LEGGE 14 AGOSTO 1974, N. 377

Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 14/8/74, n. 377, l'ex Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 2000 miliardi di lire per interventi nel settore degli impianti fissi e del materiale rotabile, con pagamenti ripartiti nei vari esercizi finanziari dal 1975 al 1980.

Il finanziamento si prefiggeva l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- l'adeguamento delle strutture portanti del sistema ferroviario nazionale alle previsioni di sviluppo del traffico attraverso il potenziamento delle direttrici fondamentali longitudinali e trasversali;
- l'organico ammodernamento dalle linee meridionali ed insulari nonché dei collegamenti con le Isole, per adeguarli alle esigenze e prospettive di sviluppo delle aree interessate;
- la necessaria ristrutturazione delle tratte e dei nodi interessati dai traffici pendolari;
- il rafforzamento delle strutture attinenti al traffico merci, comprese quelle necessarie per i collegamenti con i principali porti;
- l'adeguamento delle strutture interessate dal traffico internazionale;
- il riclassamento delle linee complementari;
- l'ammodernamento del parco del materiale rotabile;
- l'ammodernamento degli impianti per la manutenzione e riparazione del materiale mobile;
- il miglioramento ambientale delle condizioni di lavoro del personale;
- l'adozione delle tecniche più avanzate nei vari settori di attività aziendale ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza e produttività.

Parte seconda

Trattandosi di obiettivi assai impegnativi e da conseguire non soltanto mercè i finanziamenti accordati con la legge n. 377/1974, bensì anche con i

successivi finanziamenti da accordare per l'attuazione di un organico Piano Poliennale, si ritenne necessario impostare l'utilizzo dello stanziamento di 2000 miliardi secondo un "programma di opere" con stanziamenti correlati in funzione dei singoli interventi previsti.

I noti eventi congiunturali intervenuti immediatamente dopo l'emanazione della legge hanno determinato un drastico ridimensionamento del programma di opere, e quindi degli obiettivi conseguibili.

In atto l'attuazione del Programma si può considerare completata e liquidata per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile.

Per quanto attiene al settore degli impianti fissi, già al 31 dicembre 1987 le opere risultavano appaltate per la loro totalità.

**SCHEDA CONTABILE****Conto 516 - Programma di interventi straordinari  
(Legge n. 377/74)**

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 516, erano state formulate in miliardi 22,51; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 11,68.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 3,10 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 9,44.
- Nel 1988 la spesa consunta è stata di miliardi 7,80 al Nord, 3,88 al Centro-Sud.

LEGGE 9 AGOSTO 1974, N. 369

Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa.

Parte prima

Con la legge in parola è stato operato uno storno del finanziamento di 8 miliardi già riservato, ai sensi della legge n. 111/1971, alla costruzione dell'aeroporto di Firenze, destinandolo invece alla realizzazione di un efficiente collegamento ferroviario fra la Stazione di Firenze S.M.N. e l'aeroporto di Pisa.

Parte seconda

Nel corso del 1983 è stato completato il collegamento ferroviario della stazione di Pisa C.le con l'aeroporto, dopo l'ottenimento, a seguito di laboriose trattative, del benestare sul progetto da parte dei vari Enti interessati.

Al 31.12.1987 i lavori relativi al suaccennato collegamento risultavano ultimati.



**SCHEDA CONTABILE****Conto 517 - Firenze-Pisa**  
**(Legge n. 369/74)**

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988 per il conto 517 erano state formulate in miliardi 0,26; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,10.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0 a fronte di una previsione di cassa per l'intero 1989 di miliardi 0.

LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

Parte prima

Con la legge 546/77, l'ex Azienda autonoma F.S. fu autorizzata ad assumere impegni di spesa per 150 miliardi di lire per l'ammodernamento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confini di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, con pagamenti suddivisi in cinque anni dal 1978 al 1982.

Con la legge 11.11.82, n. 828, furono presi altri provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della Regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del 1976, assegnando all'ex Azienda F.S. un ulteriore stanziamento di miliardi 300 per il periodo 82/85.

La finalità degli interventi previsti è quella di aumentare la potenzialità della linea per adeguarla ai maggiori volumi di traffico previsti non solo nel settore viaggiatori ma soprattutto in quello merci, al fine di soddisfare la domanda di trasporto di carbone che proviene dall'Austria e da altri paesi del Centro Europa.

Parte seconda

Al 31 dicembre 1988, risultano approvate proposte di spesa per 450 miliardi e lavori appaltati per 373,4 miliardi di lire.

I lavori procedono con andamento regolare, sia pur con leggero ritardo rispetto ai programmi stabiliti, per difficoltà tecniche incontrate.

**SCHEDA CONTABILE**

**Conto 519 - Ricostruzione zone Friuli e Regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.**

(Legge n. 546/77)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988 per il conto 519 erano state formulate in miliardi 80; i pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 31,53.
  
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 11,02 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 33,57.

LEGGE 18 AGOSTO 1978, N. 503

Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno.

Parte prima

Con la legge in parola l'ex Azienda F.S. fu autorizzata ad assumere impegni fino a 1.665 miliardi, ripartiti fra tre diversi settori di intervento, con pagamenti suddivisi tra gli esercizi finanziari 1978, 1979 e 1980.

Tale finanziamento fu destinato, per legge, al proseguimento dell'azione intrapresa per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile, degli impianti fissi di sicurezza e di segnalamento, nonché per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione del materiale rotabile già programmate a Saline di Reggio Calabria, San Nicola di Melfi e Nola.

Il finanziamento è sostanzialmente diretto ad ovviare alla crisi congiunturale delle imprese che operano nel settore delle costruzioni di rotabili ferroviari e nel settore delle apparecchiature elettromagnetiche.

Parte seconda

Sono state affidate tutte le commesse per le forniture inerenti al potenziamento del Parco Materiale rotabile ed i lavori per due delle tre Officine G.R. (Saline di Reggio Calabria e San Nicola di Melfi), mentre l'attuazione del programma concernente gli impianti tecnologici, sia come impegni di spesa assunti contabilmente, sia come appalti affidati che come lavori eseguiti, ha raggiunto la quasi totalità delle somme disponibili.

Si specifica, in particolare, che l'O.G.R. di San Nicola di Melfi è stata collaudata mentre quella di Saline è in via di ultimazione.

SCHEDA CONTABILEConto 520 - Finanziamento integrativo  
(Legge n. 503/78)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 520, erano state formulate in miliardi 31,72; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 3,47.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0,21 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 0,64.
- Nel 1988 la spesa consunta è stata di miliardi 0,95 al Nord, 1,52 al Centro-Sud e 1 per il materiale rotabile.

LEGGE 12 FEBBRAIO 1981, N. 17

Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee, dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato.

Parte prima

Con la legge in parola, in attesa del nuovo piano poliennale di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, da definirsi nell'ambito della elaborazione del piano generale dei trasporti, l'ex Azienda F.S. è stata autorizzata a dare esecuzione, nel periodo 1980-85, ad un programma integrativo di interventi per l'importo complessivo di 12.450 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari dal 1980 al 1985.

Il finanziamento, suddiviso in una parte concernente Impianti fissi e navi traghetto per 8.950 miliardi, ed una parte riguardante il parco del materiale rotabile per 3.500 miliardi, si prefigge l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- il finanziamento integrativo occorrente per le opere e le forniture già previste nei precedenti programmi di investimenti straordinari ferroviari;
- avvio a soluzione dei più impellenti problemi dell'esercizio ferroviario;
- superamento delle insufficienze strutturali che limitano la integrazione fra le linee meridionali ed insulari e quelle del Centro-Nord;
- creazione di itinerari alternativi, riqualificazione organica delle trasversali appenniniche e recupero di efficienza sulla rete complementare e secondaria;
- esecuzione di opere necessarie per la tutela delle acque dall'inquinamento in base alle leggi 319/76 e 650/79;
- potenziamento dei collegamenti con i porti e miglioramento delle linee ai valichi di confine onde definire le relazioni dell'intero bacino mediterraneo con il Nord Italia e l'Europa, ed assicurare la razionalizzazione ed integrazione della rete nazionale al sistema ferroviario europeo;
- adeguamento del parco del materiale rotabile e degli impianti fissi, delle stazioni, delle navi traghetto, delle rampe di accesso e dei porti;
- avvio degli interventi più urgenti per la protezione della rete ferroviaria nelle zone soggette a dissesto idrogeologico per quanto di propria competen-

- za e per il miglioramento o la soppressione dei passaggi a livello;  
- realizzazione della elettrificazione della rete ferroviaria della Sardegna.

Con la legge finanziaria 1983 del 26.4.1983 n. 130, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 6.400 miliardi di lire passando da 12.450 a 18.850 miliardi, di cui 13.550 miliardi per gli impianti fissi e 5.300 miliardi per il materiale rotabile.

Con la legge finanziaria 22.12.1984, n. 887, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 15.900 miliardi passando da 18.850 a 34.750 miliardi di cui 28.050 miliardi per gli impianti fissi e 6.700 miliardi per il materiale rotabile.

Le suddette maggiori disponibilità di 6.400 e 15.900 miliardi vengono così ripartite:

- anno 1984	miliardi	950
- anno 1985	miliardi	1.150
- anno 1986	miliardi	4.300
- anno 1987	miliardi	3.000
- anno 1988	miliardi	3.000
- anno 1989 e successivi	miliardi	9.900

#### Parte seconda

Il programma di utilizzo del finanziamento di 12.450 miliardi di lire è stato approvato con D.M. 1881 del 10 settembre 1981.

Al 31.12.1988 risultano appaltati lavori per 23.338 miliardi.

In particolare, per quanto riguarda il settore Impianti fissi, si fa presente che al 31/12/88 risultavano approvate proposte di spesa per una percentuale pari al 64% dello stanziamento assegnato per il settore stesso, ed eseguiti lavori per il 37%. L'ulteriore utilizzo delle residue disponibilità è condizionato dall'approvazione del Programma Prioritario di Investimenti in corso di approntamento.

Per il settore Materiale Rotabile si precisa invece che l'aliquota assegnata di 6.700 miliardi risulta, al 31/12/88, quasi totalmente utilizzata e la relativa fornitura di mezzi di trazione e materiale viaggiatori e merci immessa in circolazione.

SCHEDA CONTABILEConto 526/527 - Programma Integrativo  
(Legge n. 17/81)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per i conti 526/527, erano state formulate in miliardi 4.402,61; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 3.442,66.
- Nel 1988 la spesa consunta è stata di miliardi 2.310,54 al Nord, 1.132,11 al Centro-Sud, 608 per il materiale rotabile e 31 per le navi-traghetto.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 1.174,29 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 3.576,79.



LEGGE 22 DICEMBRE 1980, N. 874

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Parte prima

A seguito degli eventi sismici del novembre 1980, fu emanato il Decreto-Legge 26 novembre 1980 n. 776, convertito in Legge 22 dicembre 1980 n. 874.

L'ex Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato, chiese nell'aprile del 1981, in base all'art. 15 bis di detta legge, la concessione di un finanziamento a carico del prestito BEI per 85 miliardi di lire per far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario relativo ai lavori di prima sistemazione degli impianti ferroviari danneggiati dal sisma.

Di detto prestito furono concessi finanziamenti per 35,6 miliardi nel 1981, 29 miliardi nel 1982 e 20 miliardi nel 1984.

Per far fronte alla seconda fase dei lavori, l'ex Azienda F.S. chiese nel 1983 un ulteriore finanziamento BEI di 72 miliardi di lire autorizzato con DM Trasporti n. 655 del 18 marzo 1983 e nel 1986 fu concesso un ulteriore finanziamento di 21 miliardi di lire.

I principali interventi cui la cessata Azienda ha dovuto far fronte, hanno comportato l'esecuzione dei seguenti lavori:

- demolizione di fabbricati pericolanti e ripristino di altri lievemente danneggiati, nonché sistemazione di fabbricati sia di servizio che per alloggi, ricadenti nella città di Napoli;
- consolidamento e rafforzamento di numerosi ponti;
- interventi di ripristino, consolidamento e rafforzamento di alcune gallerie;
- sistemazione di tratti di linea in trincea mediante costruzione di gabbionate o disgaggio massi pericolanti;
- ricostruzione di alcuni muri di contenimento gravemente danneggiati;

Inoltre, per far fronte alle impellenti necessità di servizio e per l'alloggiamento provvisorio del personale rimasto senza tetto di cui è indispensabile la presenza nell'ambito degli impianti in esercizio, furono installati dei prefabbricati previa realizzazione dei relativi sedimi.

Le linee interessate dai citati primi interventi sono:

Avellino-Rocchetta, Avellino-Benevento, Sicignano-Lagonegro, Napoli-Potenza, Cassino-Napoli, Formia-Napoli, Cancellone-Avellino, Cancellone-Torre A., Salerno-

**Mercato S.S., Codola-Nocera, Bivio Grotti-Bivio-Nocera, Foggia-Napoli, Foggia-Potenza, Potenza-Metaponto, Metaponto-Gioia del Colle.**

Parte seconda

Alla data del 31.12.1988 sono stati eseguiti lavori per 87 miliardi circa.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi circa 89 miliardi pari al 70% circa delle somme erogate.

Peraltro, a seguito del sisma suindicato, l'ex Azienda FS si attivò immediatamente utilizzando propri fondi per far fronte ai più urgenti interventi volti sia a salvaguardare l'incolumità delle persone sia a riattivare, seppure in via provvisoria, l'esercizio delle linee ferroviarie colpite dal sisma.

Alla data del 31/12/88 i lavori sono da considerarsi in gran partello ultimati o in via di ultimazione, fatta eccezione per la parte riguardante la ricostruzione dei Fabbricati Alloggi e Viaggiatori nel Compartimento di Napoli, per la quale sono intervenute difficoltà con gli Enti Locali per il rilascio dei relativi benestare urbanistici.

SCHEDA CONTABILE

Conto 528 - Spese ricostruzione per danni sisma novembre 1980  
(Legge n. 874/80)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 528, erano state formulate in miliardi 16,28; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 3,81.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 5,44 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 16,57.

Spese per il completamento della linea Paola-Cosenza

(Fondo F.I.O. 1982)

Parte prima

Con deliberazione del 12 novembre 1982, il CIPE ha approvato i progetti di investimento da finanziare con le disponibilità del Fondo Investimenti e Occupazione - FIO - previste dalla legge 7 agosto 1982, n. 526, per gli interventi infrastrutturali o sul territorio o per l'agricoltura di competenza statale e regionale.

Tra i progetti approvati è risultato incluso quello relativo ai lavori di completamento della linea ferroviaria Paola - Cosenza, lavori che sono stati trasferiti dalla competenza del Ministero dei LL.PP. a quella dell'Azienda FS ai sensi dell'art. 22 della legge 12 febbraio 1981 n. 17.

Il finanziamento ammonta a complessivi 151 miliardi e su di esso gravano le somme necessarie per:

- 1) completamento dei lavori e pagamento della Revisione prezzi di n. 4 appalti, trasferiti dal Min. LL.PP. alla competenza delle ferrovie per un importo di  $\text{f } 62.896.000.000$ ;
- 2) nuovi appalti per un importo totale di  $\text{f } 60.449.000.000$  comprensivi della percentuale di imprevisti e degli accantonamenti per Revisione prezzi, necessari per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici;
- 3) fornitura di materiale per un importo di  $\text{f } 17.678.000.000$ ;
- 4) espropri, trasporti e spese generali per  $\text{f } 9.977.000.000$ .

Perfezionati gli adempimenti per il conferimento della somma al Ministero dei Trasporti, sono stati tempestivamente affidati i lavori per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici di cui al precedente punto 2).

Parte seconda

Al 31 dicembre 1987 le proposte di spesa approvate già esaurivano l'intero finanziamento di 151 miliardi, mentre i lavori sono stati tutti appaltati.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi circa 147 miliardi pari al 98% dello stanziamento accordato.

Le due bretelle di collegamento della linea Paola - Cosenza con le linee Battipaglia - Reggio Calabria e Sibari - Cosenza sono state completate.

Peraltro si ritiene utile evidenziare un maggior fabbisogno di 8 miliardi per far fronte ad esigenze di liquidazione di lavori nonché revisione prezzi e composizione di vertenze, insorte durante l'esecuzione dei lavori da parte del Ministero dei Lavori Pubblici.

SCHEDA CONTABILE

Conto 530 - Programma straordinario di interventi per il completamento della  
linea ferroviaria Paola-Cosenza.

(Legge 526/82)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 530, erano state formulate in miliardi 2; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 1,82.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 0,39 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 1,19.

LEGGE 10 MAGGIO 1983, n. 189

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle  
linee ferroviarie dello Stato

Parte prima

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'ex Azienda FS è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione nel periodo 1983 - 1992, ad un piano decennale di soppressione di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché di migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una spesa complessiva presunta di 1.700 miliardi di lire.

Il piano dovrà essere realizzato in due fasi: la prima della durata di tre anni e la seconda di sette; il tutto fermo restando gli interventi di cui all'articolo 1 lettera i) della legge 12 febbraio 1981, n. 17 (Programma Integrativo).

Nel primo triennio il piano doveva tener conto delle prioritarie esigenze dell'esercizio ferroviario ed essere approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti, previo parere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma FS.

I manufatti sostitutivi o le deviazioni stradali, di cui all'art. 1 della legge 189, nonché quelli di cui al 1° e 2° comma dell'art. 12 della legge 17/1981, dovranno essere commisurati alle caratteristiche della viabilità esistente e tali da garantire la stessa capacità di traffico.

Nella prima fase (1983-1985) l'ex Azienda FS è stata autorizzata ad assumere impegni, fino alla concorrenza della somma di 330 miliardi di lire, nel limite di 150 miliardi di lire per gli anni 1983 e 1984, di 30 miliardi di lire per l'anno 1985 e di 150 miliardi per l'anno 1986. La rimanente somma di miliardi 1.220 con la legge 22.12.86 n. 910 è stata suddivisa in 150 miliardi per ognuno degli anni 1987, 1988 e 1989 e i restanti 770 miliardi negli anni 1990 e successivi.

Parte seconda

Dopo l'approvazione della legge è stato ordinato un censimento su scala

nazionale di tutti i passaggi a livello esistenti.

Non appena in possesso dei dati relativi al censimento in questione è stato operato un esame critico ed obiettivo per individuare i provvedimenti da adottare per il raggiungimento delle finalità che si propone la legge, stabilendo l'ordine di priorità degli stessi e prevedendo l'accorpamento, ove possibile, degli appalti relativi alle opere da realizzare.

E' stato quindi sottoposto all'approvazione del Ministro dei Trasporti il programma di attuazione della prima fase triennale del piano, con il quale sono state individuate le linee su cui attuare gli interventi soppressivi e quelle interessate da interventi migliorativi.

Al 31 dicembre 1988 risultano appaltati lavori per 331 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi £ 131 miliardi pari al 23% degli stanziamenti accordati.

Per quanto riguarda i lavori, si fa presente che taluni di essi hanno subito rinvii, anche se non rilevanti, a causa delle difficoltà incontrate con gli Enti Locali titolari degli attraversamenti per la definizione degli accordi relativi alla realizzazione delle opere sostitutive dei P.L..



SCHEDA CONTABILE

Conto 531 - Soppressione passaggi a livello  
(Legge 189/83)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 531, erano state formulate in miliardi 115,63; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 49,39.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 23,98 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 73,04.

LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, n. 41

Programma per il rinnovo, il potenziamento e l'innovazione  
tecnologica del materiale rotabile

Parte prima

Con la legge 28 febbraio 1986, n. 41, l'Ente FS è stato autorizzato a predisporre un programma per il rinnovo, il potenziamento e l'innovazione tecnologica del materiale rotabile, per una spesa complessiva di 3.000 miliardi di lire, ripartiti nel triennio 1987 - 1989 con un limite massimo di spesa di 1.400 miliardi per il 1987 e 800 miliardi per anno nel 1988 e 1989.

Tale programma è sostanzialmente diretto a coprire le occorrenze di materiale rotabile al 1990, secondo la previsione di sviluppo del traffico ipotizzata nel Piano Generale Trasporti (viaggiatori e merci).

Con delibera dell'Ente FS si è fissato in una misura non inferiore al 35% del monte-ore lavorative la quota da destinare alle imprese specializzate del Mezzogiorno.

Parte seconda

Alla data del 31 dicembre 1988 risultano appaltati lavori per 2.459 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi 917 miliardi.

SCHEDA CONTABILE

Conto 534 - Piano di interventi per rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica del materiale rotabile.

(Legge 41/1986)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 534, erano state formulate in miliardi 850; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 631,13.
- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1989 è pari a miliardi 261,58. Le previsioni di cassa per l'intero esercizio 1989 ammontano a miliardi 796,77.

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, n. 910

Attuazione di un programma nazionale per l'Alta Velocità sulla  
direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano, nonché attuazione  
di un programma di adeguamento funzionale nella rete meridionale

Parte prima

Nel dicembre 1986 la legge 910 (finanziaria 1987) ha "assunto a carico del bilancio di Stato ... in ragione di 10.000 miliardi di lire negli anni 1987-1991 ... l'onere per l'attuazione da parte dell'Ente Ferrovie dello Stato di un programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano, con particolare riguardo allo sviluppo dei terminali meridionali, nonché, per una quota pari a lire 5.000 miliardi, nell'arco del quinquennio, per l'attuazione di un programma di adeguamento funzionale e per la realizzazione anche di nuovi collegamenti della rete dell'Italia meridionale ed insulare".

La legge finanziaria 1988 ha confermato i finanziamenti per il programma alta velocità (5.000 miliardi su 10.000 totali), ma ha operato uno slittamento negli anni (vedi tabella seguente).

La legge finanziaria 1989 ha rimodulato nuovamente gli importi di cassa riconfermando la validità del programma:

	87	88	89	90	91	92 e segg.	totale
	(miliardi di lire)						
finanz. 87	700	1000	2300	3000	3000		10.000
finanz. 88	700	400	1700	2400	3000	1800	10.000
finanz. 89	700	400	--	2400	3000	1800+1700	10.000

Il programma in oggetto si configura come un progetto innovativo, integrato e multidisciplinare che, negli obiettivi strategici dell'Ente nel medio periodo dovrà permettere una più incisiva presenza del vettore ferroviario sul mercato del trasporto viaggiatori e merci.

L'alta velocità è un "sistema" integrato nella attuale rete ferroviaria italiana ed interconnesso con essa destinato a fornire un trasporto di massa, soprattutto in classe economica, con riduzione dei tempi medi di percorrenza ed aumento della qualità ed affidabilità.

Nell'impostazione progettuale la parola "sistema" sta ad indicare la

globalità degli aspetti (nuove linee + impianti + servizi + organizzazione + treni) e non già l'unico aspetto della velocità elevata.

A tal fine sono necessari importanti interventi infrastrutturali ed organizzativi che si possono così individuare:

- Costruzione di tre nuove linee con standard europei (250 - 300 km/h) tra Napoli e Roma, tra Firenze e Bologna, tra Bologna e Milano; tra Battipaglia e Napoli si utilizzerà la costruenda linea a Monte del Vesuvio, opportunamente adeguata, e tra Roma e Firenze la linea "Direttissima", già con caratteristiche di alta velocità.
- Costruzione di una flotta di treni con elevati standard qualitativi ed adeguate caratteristiche.
- Interventi infrastrutturali per l'inserimento delle nuove linee nei nodi interessati.
- Sviluppo di sistemi innovativi per la gestione della circolazione treni e per la manutenzione del sistema.
- Attuazione di strategie di marketing mirate al nuovo prodotto-servizio offerto.

La reale portata del sistema consiste nella sua impostazione di "rete" e nella scelta strategica di potenziare l'asse centrale restituendogli adeguata capacità di trasporto.

Ciò permette la velocizzazione diffusa sulla intera rete fondamentale mediante la redistribuzione del traffico tra le nuove linee AV e le linee esistenti interconnesse e costituisce un punto di congruenza dei numerosi interventi di potenziamento infrastrutturali previsti dai programmi in corso di esecuzione.

L'aumento della potenzialità dovuto alle nuove infrastrutture permette lo spostamento del traffico viaggiatori a medio-lunga distanza sulle nuove linee AV, liberando potenzialità residue di notevolissima importanza per lo sviluppo dei servizi merci e viaggiatori locali e interregionali.

#### Parte seconda

Alla data del 31.12.1988 sono stati appaltati lavori per 962 miliardi.

Alla stessa data sono stati effettuati pagamenti per complessivi 196 miliardi.

LEGGE 1° DICEMBRE 1986, n. 879

Programmi di ammodernamenti nella regione Friuli-Venezia Giulia

Parte prima

Con la legge in parola, nell'ambito dei contributi finanziari diretti all'Ente ferrovie dello Stato di cui alla legge 17 maggio 1985, n. 210, la complessiva quota di 650 miliardi di lire nel triennio 1987-1989, è destinata agli interventi relativi all'ammodernamento ed al raddoppio della rete ferroviaria da Pontebba al confine dello Stato, della linea Udine-Tarvisio, alla realizzazione della circonvallazione di Udine, al raddoppio ferroviario del ponte sul Tagliamento di Casarsa della Delizia, nonché per una quota di lire 15 miliardi, allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto su rotaia collegate alla medesima ferrovia Udine-Tarvisio, sentite la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Parte seconda

I lavori procedono con andamento regolare rispetto ai programmi stabiliti.

**SCHEDA CONTABILE**

**Conto 536 - Programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano**

- Programma di adeguamento funzionale e per la realizzazione di nuovi collegamenti della rete dell'Italia meridionale e insulare.
- Completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976.

Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1988, per il conto 536, erano state formulate in miliardi 800; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 176,31.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, al conto 536, la spesa per i primi sei mesi del 1989 è pari a miliardi 109,06 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 332,20.

DECRETO INTERMINISTERIALE 5 marzo 1987, n. 48/T BIS

Attuazione di un programma poliennale di investimenti

Parte prima

Il MINISTRO DEI TRASPORTI di concerto con il Ministro del Tesoro ha approvato un programma poliennale di investimenti dell'Ente FS valutato complessivamente in lire 41 mila miliardi.

L'Ente FS può realizzare gli investimenti previsti nel programma, nei limiti delle risorse che sarà possibile individuare, con cadenza triennale, nel quadro delle complessive compatibilità del bilancio dello Stato in sede di legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 17, lettera c) della legge 17 maggio 1985, n. 210.

In aggiunta a dette risorse l'Ente può destinare alle medesime finalità il ricavato di appositi mutui da contrarre dall'Ente stesso compatibilmente con le possibilità di copertura dei relativi oneri di ammortamento, per capitale e interessi, derivanti dal minor disavanzo realizzato in ciascun anno rispetto alla misura del disavanzo previsto per l'anno 1987.

Parte seconda

Con legge n. 67/1988 (Finanziaria 1988) è stato accordato all'Ente FS un finanziamento di 3.000 miliardi per l'attuazione di un Programma Poliennale d'Investimenti.

Con Delibera n. 471 del 20/10/88 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente FS ha approvato il programma di utilizzo del suddetto stanziamento.

In tale programma furono previste anche opere contemplate nel Programma Pluriennale approvato con D.I. 48/T bis del 5/3/87.

In particolare le suddette opere sono:

- Raddoppio tratto S.Filippo del Mela ed Acquadolce della linea Palermo-Messina;
- Linea Verona-Bologna: completamento opere della sede stradale tra Nogara-VR Cà Di David;
- Linea Verona-Brennero: costruzione di 2 varianti in galleria;
- Linea a Monte del Vesuvio: completamento funzionale della tratta Bivio Sarno-Casoria;



---

---

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

---

- *Linea Firenze-Prato: completamento funzionale tratto tra Firenze S.M.N.-Castello compreso il P.R.F. di Firenze R. con nuovo A.C.E.I. ed opere di raccordo;*
- *Linea DD.ma Roma-Firenze: lavori per la costruzione della sede, degli impianti d'armamento e di attrezzaggio tecnologico del tratto Arezzo Sud-Figline Valdarno nonché per l'impianto di blocco automatico tra Chiusi e Firenze S.M.N. e per il rinnovo dell'impianto di sicurezza e segnalamento della Stazione di Arezzo;*
- *Scalo di Marcianise: realizzazione del nuovo scalo (1<sup>a</sup> fase);*
- *Linea Bologna-Lecce: raddoppio tratto S.Vito Lanciano-Casalbordino;*
- *Linea Firenze-Empoli: quadruplicamento della sede a d.b.;*
- *Cervignano: realizzazione del nuovo scalo;*
- *Bologna S.Donato: potenziamento dello scalo;*
- *completamento del collegamento tratto Roma S.Pietro-Maccarese.*

SCHEDA CONTABILE

CONTO 537 - Spese per l'attuazione di un programma poliennale di investimenti

(D.I. 48/T.BIS/87)

A carico dell'esercizio 1988 non è stato effettuato alcun pagamento.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi sei mesi del 1989 è pari a miliardi 70,47 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1989 di miliardi 214,65.

RELAZIONE ALLA CATEGORIA IX DEL BILANCIO

L'Ente Ferrovie dello Stato ha effettuato nel 1988 pagamenti per investimenti diretti ammontanti a 6.007 miliardi di lire, con un incremento del 16% rispetto al 1987 (miliardi 5.157).

Tali pagamenti si riferiscono per l'80% ad impianti fissi (dei quali 32% al Centro Sud), e per il 20% alla fornitura di materiale rotabile e navi traghetto.

L'Ente, si è avvalso, oltre che degli stanziamenti ordinari, delle disponibilità previste da specifiche leggi a carattere pluriennale.

Lo sforzo dell'Ente è particolarmente diretto all'attuazione del "Programma Integrativo di ammodernamento e potenziamento delle linee, dei mezzi e degli impianti" di cui alla legge n. 17/1981; e alle successive leggi n. 130/1983 e 887/1984 che hanno rifinanziato l'originario programma per le maggiori spese dovute alla "revisione dei prezzi" ed al "completamento delle opere".

Gli stanziamenti in totale ammontano a 34.750 miliardi di lire di cui 28.050 destinati agli Impianti fissi e 6.700 al materiale rotabile.

Con la legge n. 41 del 28 febbraio 1986 (legge finanziaria 1986), tali disponibilità vengono destinate, oltre che ad iniziative ivi definite, anche alla realizzazione di trasporti rapidi di massa, parcheggi e nodi di interscambi modali.

Sulle citate disponibilità i pagamenti effettuati nel 1988 ammontano a 3.443 miliardi, mentre quelli effettuati a tutto il 1988 assommano a 18.146 miliardi.

Si rammentano, per quanto concerne i lavori autorizzati con leggi speciali negli ultimi esercizi, la legge n. 526 del 1982 relativa al "completamento della linea ferroviaria Paola-Cosenza" per la quale il FIO 1982 mise a disposizione 151 miliardi che risultano interamente impegnati e pagati per circa 147 miliardi, e la legge n. 189/1983 riguardante il "Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato", che prevede uno stanziamento complessivo di 1.700 miliardi di lire per il periodo 1983-1992. Alla fine del 1988 risultano impegnati 331 miliardi e pagati 131 miliardi.

Per i lavori di completamento della linea ferroviaria Maccarese-S. Pietro, finanziati per 120 miliardi con delibera CIPE del 22 febbraio 1985, a valere sulle disponibilità FIO/1984, sono stati assunti a tutto il 1988

*impegni di spesa per 96 miliardi ed effettuati pagamenti per 95 miliardi.*

*La citata legge n. 41/1986 (Finanziaria 1986) prevede per il triennio 1987/89 uno stanziamento di 3.000 miliardi per un piano di interventi per rinnovo, potenziamento e innovazione tecnologica. A carico di questo stanziamento sono stati presi impegni per miliardi 2.459 e sono stati effettuati pagamenti per 917 miliardi.*

*Con la legge del 22 dicembre 1986, n. 910 (Finanziaria 1987), vengono stanziati nel quinquennio 1987/91, 10.000 miliardi di lire per l'attuazione di un programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano, per l'attuazione di un programma di adeguamento funzionale e per la realizzazione di nuovi collegamenti della rete centro-meridionale ed insulare.*

*A carico di questo conto sono stati assunti impegni di spesa per 962 miliardi ed effettuati pagamenti per 196 miliardi.*

*Nel complesso, i pagamenti al 30 giugno 1989 per investimenti ammontano a 2.068 miliardi, mentre per l'intero esercizio 1989 ammontano a miliardi 6.300.*

**MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE COMUNICAZIONI  
E AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

INDICE PER LEGGI

- Legge 10 febbraio 1982, n. 39
- Legge 27 dicembre 1983, n. 730
- Legge 22 dicembre 1984, n. 887
- Legge 28 febbraio 1986, n. 41
- Legge 24 dicembre 1988, n. 541

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI (A.S.S.T.)

INDICE PER LEGGI

- Legge 7 giugno 1975, n. 227 e legge 10 febbraio 1982, n. 39
- Legge 14 maggio 1981, n. 220
- Legge 22 dicembre 1984, n. 887
- Legge 28 febbraio 1986, n. 41

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL  
PROGRAMMA DI INTERVENTI STRAORDINARI AL 30 GIUGNO 1989

LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, n.39 - 27 DICEMBRE 1983, n.730  
22 DICEMBRE 1984, n.887 - 28 FEBBRAIO 1986, n.41 -  
22 DICEMBRE 1986, n.910 - 11 MARZO 1988, n.67 -  
24 DICEMBRE 1988, n.541

1) LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, n.39 e successivi rifinanziamenti

Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico.

Con la legge 10 febbraio 1982, n.39, l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è stata autorizzata a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari concernente opere e forniture per un importo complessivo di 2.750 miliardi di lire da eseguirsi negli anni dal 1982 al 1987.

Successivamente, l'Amministrazione stessa, avvalendosi della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'articolo 4 della citata legge n.39, ha provveduto ad una valutazione delle ulteriori necessità finanziarie per il completamento dei programmi. Da questa valutazione è scaturita una maggiore occorrenza di 781 miliardi per cui l'importo complessivo è stato elevato, dalla legge 27 dicembre 1983, n.730, a 3.531 miliardi di lire.

Con la "legge finanziaria per l'esercizio 1986" (28 febbraio 1986, n.41) questo importo è stato ulteriormente elevato di 988 miliardi di lire, portando lo stanziamento complessivo a 4.519 miliardi di lire.

La legge finanziaria 1987 (22 dicembre 1986, n.910) ha ulteriormente elevato l'ammontare complessivo, sempre ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 4 della legge n.29/82, di 670 miliardi di lire.

Con la legge finanziaria 1988 (11 marzo 1988, n.67), lo stanziamento è stato incrementato di 57 miliardi di lire. Infine la legge finanziaria 1989 (24 dicembre 1988, n.541) ha fissato l'ammontare complessivo dello stanziamento a 6.351 miliardi di lire.

Gli stanziamenti per i singoli settori di intervento so

no i seguenti:

- lire 902 miliardi per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi;
- lire 368 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo - contabili nonché per il potenziamento dei servizi di bancoposta;
- lire 380 miliardi per il completamento e la integrazione della rete telex e trasmissione dati;
- lire 55 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
- lire 1.356 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze, dei pacchi e per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale;
- lire 460 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali;
- lire 710 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
- lire 1.459 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sedi di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia, sulla base delle proposte dei comitati tecnico - amministrativi, previsti dall'art.14 della legge 12 marzo 1968, n.325;
- lire 311 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta nonché delle relative infrastrutture;
- lire 100 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo della attività scientifica;
- lire 250 miliardi per il risanamento degli uffici postali ubicati in locali non idonei per l'igiene del lavoro.

Per il 1989 gli stanziamenti complessivi ammontano a 731 miliardi di lire.



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato di attuazione:

- a) Impianti di meccanizzazione della rete delle corrispondenze e dei pacchi.

Stanziamiento: 902 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	60	miliardi
" 1983	"	45	"
" 1984	"	60	"
" 1985	"	60	"
" 1986	"	50	"
" 1987	"	45	"
" 1988	"	115	"
" 1989	"	217	"
Totale	£.	652	miliardi
Impegni al 31.12.1982:	£.	37,4	miliardi
" " 31.12.1983:	"	39,2	"
" " 31.12.1984:	"	71,0	"
" " 31.12.1985:	"	76,0	"
" " 31.12.1986:	"	49,0	"
" " 31.12.1987:	"	45,0	"
" " 31.12.1988:	"	117,4	"
" " 30.06.1989:	"	175,3	"
	£.	610,3	miliardi

I finanziamenti della legge sono stati utilizzati per il completamento degli impianti meccanizzati per le corrispondenze di Napoli Ferrovia, Roma III, Milano Roserio, Bologna, Napoli, Pescara, Roma Fiumicino, Modena (Centro operativo) e l'impianto pacchi di Napoli.

E' stata realizzata la rete di preesercizio di Posta Elettronica.

Nel 1989 sono continuati i lavori per il completamento dei centri corrispondenze di Torino Via Nizza, Venezia, Bari, Brescia, Palermo, Verona, Padova, Genova Brignole, Torino Reiss Romoli, Firenze, del centro operativo di Ravenna, dei centri pacchi di Milano Scalo Farini, Firenze ed Ancona e sono iniziati i lavori per i centri operativi di Messina e Salerno.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## b) Automazione dei servizi amministrativo - contabili e dei servizi di bancoposta.

Stanziamento: 368 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno	1982	£. 10,0	miliardi
"	1983	" 20,0	"
"	1984	" 20,0	"
"	1985	" 26,5	"
"	1986	" 31,5	"
"	1987	" 15,0	"
"	1988	" 61,0	"
"	1989	" 34	"
	Totale	£.218,0	miliardi

Impegni al	31.12.1982:	£. -	
"	" 31.12.1983:	" 18,8	miliardi
"	" 31.12.1984:	" 31,2	"
"	" 31.12.1985:	" 26,2	"
"	" 31.12.1986:	" 29,8	"
"	" 31.12.1987:	" 16,9	"
"	" 31.12.1988:	" 61,0	"
"	" 30.06.1989:	" 4,8	"
	Totale	£.188,7	miliardi

Sono stati installati n. 920 sistemi U.P.E. presso i Compartimenti.

Sono state acquistate apparecchiature necessarie alla realizzazione di Uffici Postali Elettronici e 300 sistemi MAEL/505/ED.

## c) Rete telex e trasmissione dati.

Stanziamento: 380 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno	1982	£. 50	miliardi
"	1983	" 53	"
"	1984	" 71	"
"	1985	" 56	"
"	1986	" 41	"
"	1987	" 20	"
"	1988	" 49	"
"	1989	" 40	"
	Totale	£. 380	miliardi

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni al 31.12.1982:	£. 47,8 miliardi
" " 31.12.1983:	" 54,9 "
" " 31.12.1984:	" 59,5 "
" " 31.12.1985:	" 20,3 "
" " 31.12.1986:	" 50,5 "
" " 31.12.1987:	" 24,8 "
" " 31.12.1988:	" 19,0 "
" " 30.06.1989:	" - "
Totale	£.276,8 miliardi

Sono in attività le Centrali di Milano II, Brescia, Parma, Verona, Catania, Venezia e Pescara, mentre sono in fase di in stallazione le Centrali di Bolzano, Bologna, Cagliari e Milano III.

Per gli impianti telex sono state ordinate le Centrali di Perugia e Como.

Per gli impianti di teletex sono in attività quelli di Mi lano, Torino, Roma, Bari, Catania, Palermo, Firenze e Bologna, sono stati installati gli impianti di Genova e Napoli e sono sta ti ordinati quelli di Milano, Verona e Venezia. Per gli impianta ti a commutazione di pacchetto sono in attività le Centrali di Firenze, Milano-Torino (modem), Roma, Milano, Torino, Napoli, Ve nezia, Genova e Bologna.

## d) Centri radio p.t..

Stanziamento: 55 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£. 5 miliardi
" 1983	" 9 "
" 1984	" 8 "
" 1985	" 10 "
" 1986	" 9 "
" 1987	" 5 "
" 1988	" 4 "
" 1989	" 5 "
	£. 55 miliardi

Impegni al 31.12.1982:	£. =
" " 31.12.1983:	" =
" " 31.12.1984:	" 0,1 miliardi
" " 31.12.1985:	" 19,5 "
" " 31.12.1986:	" 5,0 "
" " 31.12.1987:	" 10,5 "
" " 31.12.1988:	" 1,6 "
" " 30.06.1989:	" 2,0 "
Totale	£. 38,7 miliardi

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono stati acquistati: 1 impianto radiogoniometrico ad onde medie e corte per il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radio elettriche, sistemi periferici per la gestione dello spettro radio elettrico.

E' stata potenziata la capacità operativa degli impianti VHF della stazione radiocostiera p.t. di Porto Cervo.

e) Edifici per gli impianti di meccanizzazione e per i servizi operativi

Stanziamento: 1.356 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	90,0 miliardi
" 1983	"	85,0 "
" 1984	"	90,0 "
" 1985	"	129,5 "
" 1986	"	73,5 "
" 1987	"	188,0 "
" 1988	"	275,0 "
" 1989	"	65,0 "
	Totale	996,0 miliardi
Impegni al 31.12.1982:	£.	29,5 miliardi
" " 31.12.1983:	"	101,9 "
" " 31.12.1984:	"	131,2 "
" " 31.12.1985:	"	66,1 "
" " 31.12.1986:	"	79,3 "
" " 31.12.1987:	"	242,2 "
" " 31.12.1988:	"	231,9 "
" " 30.06.1989:	"	- "
	Totale "	882,1 miliardi

Con i finanziamenti previsti dalla richiamata legge n.39/1982 a tutt'oggi sono stati completati gli edifici di Torino corrispondenze, Napoli corrispondenze e pacchi, Pescara corrispondenze, Milano Musocco, Roma S. Lorenzo e Roma Tor Sapienza pacchi.

Continuano i lavori per il centro di Firenze corrispondenze.

Sono stati ultimati i lavori nelle sedi operative di Pesaro, Modena, Terni, Lecce, Siracusa, La Spezia, Reggio Emilia e Teramo.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono in corso i lavori nelle sedi operative di Ravenna, Lucca, Livorno, Pisa, Mantova, Salerno, Pistoia, Ancona e Firenze.

E' prevista la consegna dei lavori nelle sedi di Trieste, Massa, Enna, Cuneo, Potenza, Sondrio, Bolzano, l'Aquila e Genova.

f) Edifici per gli uffici di settore e di quartiere

Stanziamento: 460 miliardi di lire

Disponibilità maturate anno 1982	£.	30	miliardi
" 1983	"	65	"
" 1984	"	77	"
" 1985	"	71	"
" 1986	"	68	"
" 1987	"	85	"
" 1988	"	34	"
" 1989	"	30	"
Totale £.		460	miliardi
Impegni al 31.12.1982:	£.	=	
" " 31.12.1983:	"	=	
" " 31.12.1984:	"	136,1	miliardi
" " 31.12.1985:	"	29,5	"
" " 31.12.1986:	"	52,1	"
" " 31.12.1987:	"	104,2	"
" " 31.12.1988:	"	33,3	"
" " 30.06.1989:	"	1,2	"
		£.	356,4 miliardi

Sono stati realizzati i Centri di Milano Ovest, Firenze San Salvo, Roma Trullo, Bologna Roveri, Roma Fiumicino e Firenze Novoli.

Sono in corso di realizzazione i Centri di Roma Acilia, Roma Aurelio, Roma Prima Porta, Bologna Borgo Panigale, Roma Laurentino, Torino Nord, Torino Ovest, Bologna Corticella, Milano Est e Napoli San Giovanni a Teduccio.

Sono di prossima realizzazione i Centri di Napoli Socca-vo, Palermo Sperone, Napoli Fuorigrotta, Roma Osteria del Cu-rato, Roma Don Bosco.

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## g) Alloggi di servizio

Stanziamiento: 710 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	100,0	miliardi
" 1983	"	120,0	"
" 1984	"	80,0	"
" 1985	"	167,5	"
" 1986	"	142,5	"
" 1987	"	50,0	"
" 1988	"	50,0	"
" 1989	"	-	"
Totale	£.	710,0	miliardi

Impegni al 31.12.1982:	£.	=	
" " 31.12.1983:	"	62,1	miliardi
" " 31.12.1984:	"	165,5	"
" " 31.12.1985:	"	114,6	"
" " 31.12.1986:	"	87,1	"
" " 31.12.1987:	"	126,2	"
" " 31.12.1988:	"	54,0	"
" " 30.06.1989:	"	2,0	"
Totale	£.	611,5	miliardi

Sono stati ultimati gli edifici per gli alloggi di servizio a Mantova, Roma, Saronno (VA), Cremona, Vercelli, Volpiano (TO), Vicenza, Udine, Pordenone, Belluno, Terni, Modena, Macerata, Grosseto, Matera, Chieti, Taranto; Massa, Lecce, Latina, Pavia, Pesaro, Reggio Emilia, Ravenna, Gorizia, Pistoia, Ferrara, Piacenza, Roma Casal dei Pazzi, Roma Rebibbia, Lamezia Terme, Catanzaro, Firenze, Lodi (MI), S. Giuliano Milanese (MI), Bussero (MI), Savona, Trento, Como, Teramo, Rieti, Macchia d'Isernia, Frosinone, Benevento, Campobasso, Assisi (CA), Parma, Forlì e Perugia, per complessive 2.386 unità abitative.

Sono in corso di realizzazione altri 28 edifici per complessive 1.946 unità abitative.

## h) Edifici per uffici postali ubicati in Comuni non capoluogo di provincia

Stanziamiento: 1.459 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	100	miliardi
" 1983	"	150	"
" 1984	"	150	"
" 1985	"	320	"
" 1986	"	261	"
" 1987	"	150	"
" 1988	"	128	"
" 1989	"	95	"
Totale	£.	1.354	miliardi

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni al 31.12.1982:	£.	=	
" " 31.12.1983:	"	119,2	miliardi
" " 31.12.1984:	"	130,9	"
" " 31.12.1985:	"	273,1	"
" " 31.12.1986:	"	230,5	"
" " 31.12.1987:	"	211,3	"
" " 31.12.1988:	"	281,3	"
" " 30.06.1989:	"	0,9	"
Totale	£.1.247,2		miliardi

Sono stati realizzati 683 uffici postali e sono in corso di realizzazione 133 nuovi uffici.

## 1) Trasporti

Stanziamento: 311 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	20	miliardi
" 1983	"	20	"
" 1984	"	25	"
" 1985	"	33	"
" 1986	"	38	"
" 1987	"	30	"
" 1988	"	20	"
" 1989	"	10	"
Totale	£.	196	miliardi

Impegni al 31.12.1982:	£.	19,1	miliardi
" " 31.12.1983:	"	11,1	"
" " 31.12.1984:	"	10,5	"
" " 31.12.1985:	"	8,1	"
" " 31.12.1986:	"	46,3	"
" " 31.12.1987:	"	43,2	"
" " 31.12.1988:	"	29,6	"
" " 30.06.1989:	"	0,9	"
Totale	£.	168,8	miliardi

Sono stati acquistati 908 veicoli di vario tipo fra cui 6 veicoli blindati, oltre alle maggiori spese per i Centri operativi di Teramo, La Spezia, Bolzano.

## 1) Attività scientifica

Stanziamento: 100 miliardi di lire

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	5,0	miliardi
" 1983	"	12,0	"
" 1984	"	12,0	"
" 1985	"	13,5	"
" 1986	"	10,5	"
" 1987	"	5,0	"
" 1988	"	5,0	"
1989	"	5,0	"
<b>Totale</b>	<b>£.</b>	<b>68,0</b>	<b>miliardi</b>

Impegni al 31.12.1982:	£.	0,3	miliardi
" " 31.12.1983:	"	4,4	"
" " 31.12.1984:	"	3,1	"
" " 31.12.1985:	"	10,4	"
" " 31.12.1986:	"	8,9	"
" " 31.12.1987:	"	11,1	"
" " 31.12.1988:	"	17,5	"
" " 30.06.1989:	"	8,2	"
<b>Totale</b>	<b>£.</b>	<b>63,9</b>	<b>miliardi</b>

Sono stati avviati gli investimenti riguardanti il simulatore centro videotel, la strumentazione per calcoli scientifici specializzati e commutazione reti.

Hanno avuto anche notevole impulso le ricerche nel campo dell'intelligenza artificiale, della componentistica optoelettronica, i sistemi di teledidattica, l'applicazione della gestione di reti postali e di T.L.C. ed in particolare la ricerca nel campo dei componenti per sistemi di trasmissione in fibra ottica.

## m) Risanamento uffici postali

Stanziamento: 250 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1986	£.	20	miliardi
" 1987	"	20	"
" 1988	"	30	"
" 1989	"	30	"
<b>Totale</b>	<b>£.</b>	<b>100</b>	<b>miliardi</b>
Impegni al 31.12.1986:	£.	2,6	miliardi
" " 31.12.1987:	"	9,1	"
" " 31.12.1988:	"	16,1	"
" " 30.06.1989:	"	7,2	"
<b>Totale</b>	<b>£.</b>	<b>35,0</b>	<b>miliardi</b>



## 2) LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N.887

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985).

Con la legge 22 dicembre 1984, n.887 titolo V, art.8 la Amministrazione p.t. è stata autorizzata a disporre di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti, sui fondi dei conti correnti postali, per l'importo complessivo di 5.000 miliardi di lire nel periodo 1985 - 1994, per il finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, a cura delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Le anticipazioni a favore dell'Amministrazione p.t., non possono superare, per ciascuno degli anni dal 1985 al 1987, il limite di 200 miliardi di lire.

Stato di attuazione:

Stanziamento: 5.000 miliardi

Disponibilità maturate: anno	1985	f.	200	miliardi
	" 1986	"	200	"
	" 1987	"	200	"
	" 1988	"	200	"
	" 1989	"	200	"
	Totale	f.	1 000	miliardi

Impegni al	31.12.1985:	f.	=	
"	" 31.12.1986:	"	98,7	miliardi
"	" 31.12.1987:	"	173,9	"
"	" 31.12.1988:	"	145,0	"
"	" 30.06.1989:	"	3,5	"
	Totale	f.	421,1	miliardi

Nel 1989 sono state effettuate forniture per 235 apparecchiature FAC - SIMILE; apparecchiature di energia per le Centrali telegrafiche di Torino e Perugia, 1000 modem TGV 21, 10 box teletex per i Centri Collins di Milano e Roma, un centro informatico completo MTA 92 e 3 impianti Datatex per uffici centrali di Roma, Torino e Palermo.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni di spesa sugli stanziamenti autorizzati dalla legge 10.2.1982, n.39  
27 Dicembre 1983, n.730 - 22 Dicembre 1984, n.887 - 28 Febbraio 1986, n.41,  
22 Dicembre 1986, n.910 - 11 marzo 1988, n.67 e 24 Dicembre 1988, n.541.  
(miliardi di lire)

S E T T O R I	Disponibil. maturate (Es.82/83/ 84/85/86/ 87/88/89)	IMPEGNI ASSUNTI										TOTALE		
		31.12.82.	31.12.83	31.12.84	31.12.85	31.12.86	31.12.87	31.12.88	30.06.89 (*)	11 (3+4+5+6+7+8+9+10)				
<u>Impianti:</u>														
- Meccanizzazione corr. e pacchi	652	37,4	39,2	71,0	76,0	49,0	45,0	117,4	175,3					610,3
- Automazione servizi ammv. contabili	218	-	18,8	31,2	26,2	29,8	16,9	61,0	4,8					188,7
- Rete telex	380	47,8	54,9	59,5	20,3	50,5	24,8	19,0	-					276,8
- Centri radio	55	-	-	0,1	19,5	5,0	10,5	1,6	2,0					38,7
<b>Totale (1)</b>	1.305	85,2	112,9	161,8	142,0	134,3	97,2	199,0	182,1					1.114,5
<u>Edilizia operativa</u>														
- Meccanizzazione corr. e pacchi	996	29,5	101,9	131,2	66,1	79,3	242,2	231,9	-					882,1
- Uffici di settore	460	-	-	136,1	29,5	52,1	104,2	33,3	1,2					356,4
- Uffici postali	1.354	-	119,2	130,9	273,1	230,5	211,3	281,3	0,9					1.247,2
<b>Totale (2)</b>	2.810	29,5	221,1	398,2	368,7	361,9	557,7	546,5	2,1					2.485,7
<u>Edilizia abitativa</u>														
Trasporti	710	-	62,1	165,5	114,6	87,1	126,2	54,0	2,0					611,5
Attività scientifica	196	19,1	11,1	10,5	8,1	46,3	43,2	29,6	0,9					168,8
- Risanamento uffici postali	68	0,3	4,4	3,1	10,4	8,9	11,1	17,5	8,2					63,9
- Sviluppo e potenziamento servizi di Telecomunicazioni	100	-	-	-	-	2,6	9,1	16,1	7,2					35,0
<b>TOTALE GENERALE</b>	6.189	134,1	411,6	739,1	643,8	739,8	1.018,4	1.007,7	206,0					4.900,5

(\*) Dati provvisori

### 3) Esigenze di nuovi finanziamenti.

Il programma di interventi straordinari è stato portato avanti, pur nel quadro di un contenimento della spesa pubblica, con risultati soddisfacenti, conseguiti in termini di realizzazione. In poco più di dieci anni, l'Amministrazione ha potuto commettere ed avere in consegna 5.120 alloggi, 1.200 uffici postali, 15 uffici di settore nonché 21 centri primari, 18 centri operativi del movimento dotati di impianti ad elevata tecnologia e di sistemi di smistamento automatico della corrispondenza e dei pacchi.

L'attuale stato della tecnica e le variate istanze dell'utenza, pongono l'esigenza di promuovere un nuovo finanziamento che superi la filosofia della legge 39/82, finalizzato al potenziamento delle strutture operative dell'Amministrazione p.t. per corrispondere alle istanze suddette, tenuto conto delle risposte ottenute in questi ultimi anni, è necessario procedere tempestivamente:

- all'estensione su tutto il territorio nazionale del nuovo servizio di Posta Elettronica PI Postel ed al suo collegamento funzionale con i servizi di altri Paesi;
- al potenziamento del servizio di Bancoposta sia completando l'automazione dei servizi a denaro sia estendendo la nuova rete degli uffici postali elettronici;
- alla diffusione dei servizi di Telematica Pubblica.

L'occasione per tradurre in una nuova iniziativa legislativa il frutto di tutta una serie di considerazioni tecniche e di soluzioni integrative, da qualche tempo allo studio del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, dirette, da un lato, a diffondere nuovi servizi, dall'altro a conferire alle preesistenti componenti del sistema, fino ad oggi realizzato, una migliore coerenza funzionale, è stata fornita dalla Commissione trasporti, che in sede di valutazione delle maggiori occorrenze richieste dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ex art. 4 u.c. della legge 39/82 (legge finanziaria 1989), ha espresso il proprio convincimento sulla necessità di una radicale modifica della citata legge 39/82, ai prevalenti fini di un recupero della qualità dei servizi.

Azienda di Stato per i Servizi Telefonici

## RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA PER L'ANNO 1988

(legge 227/1975 - legge 39/1982 - legge 220/1981 - legge 41/1986 - legge 887/84)

L'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, in attuazione del programma dei propri servizi per il triennio 1988-1990, ha proseguito a dare attuazione alle leggi pluriennali di spesa relative all'ampliamento della rete a lunga distanza intercompartimentale, al potenziamento dei centri di transito nazionali e alla costruzione di alloggi per il personale.

Si dà qui di seguito un dettaglio circa l'andamento di ciascuna legge pluriennale riguardante l'ASST.

Legge 14 maggio 1981, n. 220

Con la legge 11 dicembre 1952, n. 2529, successivamente prorogata, con opportune modificazioni ed integrazioni, fino alla legge 14 maggio 1981, n. 220 è stata avviata l'istituzione del servizio telefonico pubblico nelle frazioni di Comune, nei rifugi montani e nei nuclei abitati, con spesa a totale carico dello Stato.

In applicazione dei suddetti provvedimenti sono stati realizzati XXII lotti e n. 18.500 impianti per una spesa di oltre 43 miliardi per dotare di posto telefonico pubblico altrettante località, la maggior parte delle quali, dislocate in zone isolate di campagna ed a quote medio alte sul livello del mare.

Relativamente al quinquennio 1981-1985 gli stanziamenti di bilancio pari a 18 miliardi sono stati interamente impegnati e sono stati effettuati pagamenti per 11,6 miliardi: pertanto l'andamento delle procedure si può ritenere più che soddisfacente.

LEGGE 7 giugno 1927

La legge 7 giugno 19 , n. 227 (anni 1975-1982) ha consentito la utilizzazione di 220 miliardi di lire, di cui 200 miliardi per forniture, lavori ed opere destinate al miglioramento della rete telefonica (cap. 545) e 20 miliardi di lire per la costruzione di alloggi da destinare in locazione semplice al personale telefonico (cap.544). E' stata utilizzata praticamente l'intera disponibilità: difatti sono stati impegnati 217,3 miliardi dei 220 miliardi stanziati (l'importo di 2,7 miliardi residuo è stato accantonato per eventuali ultime revisioni prezzi).

I pagamenti, al 31.12.1988, sono stati pari a 193 miliardi: pertanto la gestione è pressoché esaurita.

Con specifico riferimento agli alloggi di servizio, va rappresentato che, con i 20 miliardi di cui si è detto, sono stati realizzati 261 alloggi di tale tipo.

Legge 10 febbraio 1982, n. 39 e legge 1986/41

La legge 10 febbraio 1982, n. 39 ha autorizzato l'Azienda di Stato per i servizi telefonici a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari per un importo di 400 miliardi di cui 300 per il riassetto della rete e 100 per l'acquisto e costruzione di alloggi per il personale (elevati con la legge 41/86 a 165 miliardi).

Alloggi per il personale

Il programma ha subito i necessari adattamenti anno per anno in considerazione delle continue difficoltà per il reperimento delle aree delle varie sedi.

A modifica degli iniziali stanziamenti previsti nell'esennio di attuazione è intervenuta la modulazione introdotta nella legge finanziaria 1984 e poi dalla legge 41/86 (quest'ultima relativamente agli anni finanziari 1987 e 1988).

Il piano prevedeva la realizzazione di nuovi 1190 alloggi di cui 1081 sono stati realizzati o appaltati entro il 31.12.88 e per i residui 109 le procedure sono attualmente in corso e verranno espletate nel corso del 1989.

Intervento sulla rete telefonica

Sono state ordinate, ovvero sono in corso di ultimazione, tutte le opere in programma per lo sviluppo della RTN, compreso il satellite "ITALSTAT", con la sola eccezione per l'arteria internazionale in P.R. FOGGIA TITOGRADE per la quale sono in corso di ultimazione le trattative con l'Amministrazione Estera interessata.

Complessivamente sull'importo globale di 465 miliardi sono stati impegnati 401,9 miliardi; con la normativa in questione si sono conseguiti indubbi benefici sul piano occupazionale e, di conseguenza, economici su tutte le zone interessate alle opere realizzate in corso di ultimazione.

I pagamenti complessivi sono stati pari a 285,5 miliardi.

Legge 887/84

Si riferisce alle assegnazioni straordinarie per la realizzazione degli interventi previsti dal piano decennale 1985/1994 di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazione (cap. 550 della spesa).

A tutto il 1988 gli stanziamenti sono stati pari a 500 miliardi di lire: in particolare per il 1988 la dotazione di competenza è stata di 300 miliardi di lire.

Sono stati conclusi contratti per le seguenti forniture:

- sistemi di linea a 565 Mbit/sec; segnalazioni e centralini manuali; apparecchiature multiplex; autocommutatori di transito; impianti di energia; sistemi in ponti radio; cavi terrestri in fibra ottica; infrastrutture edili e impianti tecnologici.

Complessivamente, al 31.12.88, sono stati impegnati, per le esigenze sopra indicate, 471,1 miliardi dei 500 disponibili.

I pagamenti sono ammontati a 112,1 miliardi di lire. L'andamento dei pagamenti e —conseguentemente l'ammontare dei residui "propri"— deriva dalla circostanza che, per la maggior parte, le forniture e i lavori sono di particolare rilievo e complessità e la loro realizzazione prevede tempi di esecuzione contrattuale di natura pluriennale e, quindi, pagamenti da effettuare in più anni finanziari, alle scadenze contrattuali previste.

Le realizzazioni previste dal piano si svolgono, pertanto, con procedure snelle e ad un ritmo più che soddisfacente.



**UFFICI DEL MINISTRO  
PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

## 1. PREMESSA

La presente relazione è predisposta in adempimento della legge 5/8/1978 n. 468, che all'art. 15 comma 5 dispone che "la relazione previsionale e programmatica è accompagnata dalle relazioni programmatiche di settore nonché da relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, delle quali sarà particolarmente illustrato lo stato di attuazione".

Il rapporto, predisposto sulla base degli elementi forniti dall'Agenzia, si riferisce al periodo 1° gennaio 1988 / 31 dicembre 1988 e riguarda l'utilizzo delle risorse provenienti da leggi pluriennali di spesa attribuite alla gestione Commissariale e all'Agenzia per lo svolgimento di compiti istituzionalmente assegnati dalle leggi n.775/84 e n. 64/86.

## 2. La distribuzione delle risorse

La legge 64/86 ha assegnato, per gli obiettivi e l'organizzazione dell'intervento straordinario, risorse pari a 120.000 miliardi che alla data del 31 dicembre 1988 risultano attribuite nel modo seguente:

- all'Agenzia per interventi propri compresi i completamenti	50.126,1	miliardi
- alle Regioni	11.124,6	"
- per le finalità di altre leggi ov vero ad altre Amministrazioni	35.651,5	"
	<u>96.902,2</u>	

Restano dunque libere da vincoli di destinazione risorse per 23.097,8 miliardi.

Le risorse attribuite all'Agenzia per lo svolgimento delle attività istituzionali, pari a 50.126,1 miliardi, risultano così ripartite:

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Piano dei completamenti e gestione separata	16.292,1	miliardi
I piano annuale di attuazione	13.161,2	"
II piano annuale di attuazione	10.440,9	"
Contributi per l'occupazione giovanile	700,0	"
Interventi su dotazioni vincolate	<u>9.531,9</u>	"
TOTALE	50.126,1	miliardi
	=====	

In particolare gli interventi a carattere pluriennale, costituiti da dotazioni vincolate pari a L. 9.531,9 MLD, sono ripartiti per le seguenti voci:

- contratti di programma FIAT e OLIVETTI	2.541,4	miliardi
- intesa di programma CNR	518,0	"
- accordo di programma Val Basento	225,0	"
- agevolazioni tariffarie trasporto Sardegna	120,0	"
- contributi alle Regioni per interventi presentati al cofinanziamento CEE	1.200,0	"
- agevolazioni fiscali	2.000,0	"
- riduzione CAU	1.750,0	"
- riparto FIO 1986	<u>1.177,5</u>	"
TOTALE	9.531,9	miliardi
	=====	

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ai 50.126,1 MLD devono sommarsi risorse pari a Lit. 11.124,6 MLD che l'Agenzia deve trasferire alle Regioni per i Programmi Regionali di Sviluppo (10.418,9) e per incentivi finanziari (705,7). In complesso passano attraverso l'Agenzia risorse pari a Lit. 61.250,7 MLD.

Le risorse di competenza delle altre Amministrazioni, che ammontano a Lit. 35.651,5 sono suddivise nel modo seguente:

- imprenditorialità giovanile	2.200,0	miliardi
- fiscalizzazione oneri sociali	30.000,0	"
- altri interventi	<u>3.451,5</u>	"
TOTALE	35.651,5	miliardi
	=====	

Del totale delle risorse programmate, pari come si è detto a Lit. 96.902,1 MLD, la ripartizione per settori è la seguente:

- agevolazioni finanziarie per l'espansione e l'ammodernamento dell'apparato produttivo e per contratti di programma	11.095,0	miliardi
- fiscalizzazione oneri sociali, agevolazioni fiscali, tariffe, etc.	34.470,0	"
- interventi per la ricerca e la innovazione tecnologica	5.033,5	"
- infrastrutture ed accordi di programma	30.773,9	"
- trasferimenti alle Regioni	11.124,6	"
- contributi per l'occupazione	2.300,0	"
- altri interventi	<u>2.105,1</u>	"

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE	96.902,1	miliardi
	=====	

3. Stato di attuazione dell'intervento straordinario

L'intervento straordinario, delineato dal Programma triennale degli interventi nel Mezzogiorno e dai suoi aggiornamenti annuali, si sviluppa secondo piani annuali di attuazione. I documenti di programmazione approvati dal CIPE sono i seguenti: I piano annuale (1987) ed aggiornamento del PTM 1987-89 (delibere del 29/12/86); II piano annuale (1988) ed aggiornamento del PTM 1988-90 (delibere del 3/8/88).

Il riepilogo delle risorse e degli impegni è contenuto nei prospetti allegati (1,2 e 3).

Sul complesso delle risorse della legge 64/86 assegnate all'Agenzia e pari a 61.250,7 MLD, risultano impegnati a tutto il 31.12.88 Lit. 26.735,7 MLD così ripartiti:

(miliardi di lire)

- <u>Interventi propri:</u>		22.466,8
. Gestione Commissariale ex Cassa	6.119,0	
. Piano Completamenti Ge stione separata	5.440,2	
. Agenzia:		
1° P.A.A.	10.321,5	
2° P.A.A.	272,9	
Interventi su dotazioni vincolate	<u>313,2</u>	10.907,6
- <u>Trasferimenti alle Regioni:</u>		4.268,9

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Programmi Regionali di Sviluppo	4.044,0	
Incentivazione	224,9	_____
	TOTALE	26.735,7 =====

Le risorse attribuite alla gestione dell'Agenzia ancora da impegnare sono pari a 34.515,0 miliardi, così distribuiti:

(miliardi di lire)

- I° Piano Annuale di attuazione	2.839,7
- II° Piano Annuale di attuazione	10.168,0
- II° P.A.A. trasferimento Regioni per incentivi	480,8
- Interventi su dotazioni vincolate	9.218,7
- Piano dei completamenti	4.732,9
- Programmi Regionali di Sviluppo	6.374,9
- Contributi per l'occupazione Giovanile	700,0
	_____
	TOTALE
	34.515,0 =====

#### 4. I flussi finanziari

Dei 113.592,1 miliardi provenienti da leggi pluriennali di spesa il

Ministero del Tesoro ha effettuato versamenti per 63.814,5 miliardi, riferiti in pratica a tutte le leggi ad eccezione di 807,0 miliardi spettanti al Mezzogiorno sul Fondo nazionale per il credito agevolato (Legge n.183/76) e di 48.970,6 miliardi della legge n.64/86 (con riferimento alle risorse sino ad oggi programmate e destinate).

L'utilizzo in termini di spesa delle risorse versate dal Ministero del Tesoro su leggi pluriennali di spesa si aggira intorno all'84%

5. Attività svolta dall'Agenzia dal 1.1.1989 al 30.6.1989

Per quanto riguarda l'attività svolta nel primo semestre 1989 sono stati assunti impegni per 13.321,2 MLD, fatto questo che evidenzia come il meccanismo della legge 64 cominci ad entrare a regime (nel medesimo periodo del 1988 sono stati assunti impegni per 4.054 MLD) Tale importo risulta così distribuito:

(miliardi di lire)

- <u>Interventi propri:</u>		8.093,4
di cui		
. Gestione separata (piano completamenti)		1.661,9
. Agenzia:		
1° P.A.A.	281,3	
2° P.A.A.	5.129,3	
Interventi su dotazioni vincolate	<u>1.020,9</u>	6.431,5
- <u>Trasferimenti alle Regioni:</u>		5.227,8
di cui		

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

. Programmi Reg.li di Sviluppo	5.099,6	
. Incentivazione	128,2	
		=====
	TOTALE	13.321,2
		=====

La spesa nello stesso periodo è stata di 3.106,8 MLD.

Nello specifico comparto dell'incentivazione alle attività produttive, da gennaio a giugno 1989 l'Agenzia ha deliberato la concessione di agevolazioni finanziarie per 1.476 iniziative nel comparto industriale e dei servizi reali, con prevalenza per gli ampliamenti (n. 1021) che comportano spese per investimenti pari a 2.687 MLD. Nell'approvazione delle pratiche si rileva una accelerazione rispetto ai ritmi degli ultimi 3 anni.

Tende ad essere sempre contenuta la dimensione media degli investimenti, tenuto conto che nel computo sono comprese le iniziative in leasing, d'importo spesso modesto. Le Regioni interessate maggiormente sono, nell'ordine, Campania, Puglia, Lazio; i settori più rappresentati in numero e volume sono l'alimentare e il meccanico.

Il flusso delle erogazioni dei contributi (per stati d'avanzamento ed a saldo) ripete il ritmo delle concessioni e nella tendenza proiettata sull'intero anno potrebbero superare quelle del 1988.

Per quanto riguarda l'attuazione delle azioni organiche del 1° piano annuale, risultano, al 30/6/89, stipulate convenzioni tra i soggetti attuatori degli interventi e l'Agenzia per 822 progetti (il Comitato di Gestione ne ha già approvati 842) che comportano spese per 5.675,5 MLD.

Relativamente al 2° piano annuale sono state stipulate 195 convenzioni (delle 274 già approvate) per un importo pari a Lit. 3.568,7.

#### 6. Provvedimenti adottati nel 1988

- Decreto ministeriale 15 marzo 1988, n. 222 integrato dal D.M. n. 372 del 25/6/88. Criteri e modalità per la concessione del



## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

contributo alle piccole medie imprese produttive del Mezzogiorno che acquisiscono servizi reali.

- Delibera CIPI del 24 marzo 1988 - Ammissibilità al contributo di cui all'art. 12, c. 1, della legge 1/3/86 n. 64, per i servizi reali.
- Delibera CIPI 24 marzo 1988 legge 1/3/86 n. 64. 1° Piano annuale di attuazione. Contrattazione programmata - coordinamento delle agevolazioni finanziarie.
- Decreto ministeriale 18 marzo 1988-Adempimenti relativi al 3° Piano annuale di attuazione.
- Decreto ministeriale 11 aprile 1988 - Modalità per l'erogazione dei contributi ai datori di lavoro che assumono nel Mezzogiorno, lavoratori con contratto di formazione e lavoro.
- Delibera CIPI del 5 maggio 1988. Direttive per la concessione delle agevolazioni allo strumento del leasing.
- Delibera CIPI del 5 maggio 1988. Delimitazione delle aree del Mezzogiorno caratterizzate da gravi fenomeni di disoccupazione, in applicazione dell'art. 11 della Legge 1/3/86 n. 64.
- Decreto legge 11 luglio 1988 n. 258 convertito nella legge 5 agosto 1988 n. 337, recante modifiche alla legge 1/3/86 n. 64, in attuazione alla decisione CEE/88/318 del 2 marzo 1988.
- Decreto ministeriale 6 luglio 1988. Adempimenti relativi al 3° piano annuale di attuazione del programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno concernenti proposte ricadenti sull'azione organica n. 2 e fissazione del termine per la prevenzione dei progetti.
- Delibera CIPI 3 agosto 1988, n. 374. Normativa transitoria per l'attuazione della decisione della Commissione CEE/88/318 del 2 marzo 1988 in materia di agevolazioni alle attività produttive in alcuni territori del Mezzogiorno.

- Delibera CIPE 3 agosto 1988. Aggiornamento del Programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988-90.
- Delibera CIPE del 3 agosto 1988. Approvazione del 2° piano annuale di attuazione del Programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno 1988-90.

7. Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno

FIME S.p.A.

Il bilancio della società Capogruppo, relativo al periodo 1° luglio 1987/30 giugno 1988 presenta un utile netto di esercizio di lire 4.485 milioni, mentre l'utile netto consolidato di gruppo, comprendendo anche le controllate FIME LEASING, FIME FACTORING e JASIFIM, è stato di lire 6,3 MLD.

La struttura finanziaria del Gruppo, in virtù degli utili e delle riserve accumulate, nonché del versamento in conto capitale, mostra un rafforzamento dei mezzi propri con un patrimonio accresciuto a 241 miliardi di lire.

Per quanto concerne la Capogruppo il patrimonio netto alla data del 30/6/88 ammonta a lire 222,171 MLD, essendosi incrementato anche per l'avvenuto versamento da parte della "Agenzia" della quota di propria competenza (lire 43,275 MLD) sull'aumento di capitale sociale, da lire 150 a lire 225 MLD, deliberato nel corso dell'Assemblea degli azionisti del 24/10/1987.

Altre poste di rilievo riguardano:

- investimenti in partecipazioni lire 71,126 MLD di cui lire 27,828 MLD in società controllate e lire 42,865 MLD in società collegate e lire 433 milioni in altre società.

Il quadro delle società collegate presenta in sintesi i seguenti dati:

## X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- società n. 51
- fatturato 1987 L. 523,420 miliardi
- investimenti fissi (al 31.12.1987) L. 515,250 miliardi
- occupazione n. 3.019 unità
- finanziamenti L.102,553 miliardi con un incremento di L.30,463 miliardi rispetto a quelli risultanti al 30.6.1987.

In merito al periodo 1.7.88/31.12.89 i dati desunti dalla 2<sup>a</sup> relazione semestrale forniti dalla finanziaria, ai sensi dell'art.6, e 4 del D.P.R. n.58 del 28/2/1987, evidenziano fra l'altro:

- gli investimenti per partecipazioni si sono incrementati a Lit. 87,206 MLD;
- i finanziamenti verso Controllate e Collegate ammontano a Lit. 159,126 miliardi;

INSUD S.p.A.

Il bilancio dell'esercizio 1988 della Società si è chiuso con un margine lordo di 3,928 MLD, dopo aver effettuato adeguati accantonamenti a copertura delle perdite di esercizio delle società partecipate non compensate da riserve o da svalutazioni di capitale. Il positivo effetto derivante dalla plusvalenza per l'avvenuta cessione alla FINAM S.p.A. delle partecipazioni nel settore forestale è stato ininfluenza sulla determinazione del risultato netto, che è di Lit. 810 milioni, essendosi deciso di effettuare ulteriori accantonamenti con criteri estremamente prudentiali, in massima parte per rischi su partecipazioni.

Le più importanti poste di bilancio si evidenziano come segue:

- partecipazioni: ammontano a Lit. 107,2 miliardi di cui Lit. 101,9 in Società controllate, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Lit. 10,3 miliardi quale saldo tra incrementi per Lit. 14,9 miliardi e decrementi per Lit. 25,2 miliardi: decrementi

essenzialmente connessi alla cessione delle Società forestali;

- crediti verso Società controllate e collegate Lit. 70,7 miliardi con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Lit. 13,5 miliardi;
- capitale sociale Lit. 263,3 miliardi.  
In data 22.2.1989 l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale sociale di Lit.117,9 miliardi allo scopo di acquisire i fondi necessari per la realizzazione di un Parco a tema nella zona di Afragola (Napoli) per il quale è previsto a regime un investimento di oltre 170 miliardi ed una occupazione di circa 1000 unità.
- Fondo adeguamento valore partecipazioni Lit.9,0 miliardi.
- Fondo rischi su partecipazioni e su crediti Lit.8,6 miliardi.

La INSUD nel corso dell'esercizio ha mantenuto o adeguato le proprie partecipazioni in alcune società che rappresentano significativi strumenti tecnici ed operativi nel settore. Si tratta di società primarie nel campo della commercializzazione e della gestione quali Valtur, Robinson Club Italia e Italiatour. Si è perfezionata inoltre la partecipazione nella SIMA S.p.A. proprietaria di un importante complesso ricettivo a Maratea, e si sono avviate ipotesi di ulteriori partecipazioni con gruppi nazionali ed internazionali.

#### FINAM S.p.A.

Il Bilancio dell'esercizio al 31.12.1988 si chiude con una perdita di Lit.111,8 miliardi dovuta essenzialmente all'incremento del fondo svalutazione crediti di Lit.101,8 miliardi.

Le principali poste di bilancio prevedono:

- Partecipazioni Lit.47,6 miliardi e riguardano partecipazioni azionarie al capitale di 124 Società controllate e collegate nonché di Società Cooperative. Rispetto all'esercizio 1987 si è avuto un incremento di Lit.22,2 miliardi;

---

---

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

---

- Crediti verso Consociate Lit. 203,7 miliardi in prevalenza su anticipazioni a Consociate;
- Capitale Sociale di Lit.235 miliardi. E' in corso un aumento di Lit.50 miliardi già deliberato dall'Assemblea degli azionisti;

Attualmente il ruolo ed i criteri di intervento della FINAM sono in corso di approfondita verifica al fine di ricondurre l'attività alle indispensabili condizioni di economicità e significatività.

#### FORMEZ

Nel corso dell'esercizio 1988 è venuto a maturazione per l'Ente il problema del concreto avvio dell'Azione Organica n.2, che prevede interventi nel settore per oltre 500 miliardi di lire.

Nello stesso tempo il Formez ha continuato ad operare su alcune linee che compongono, ormai da circa 20 anni, il quadro tradizionale della sua azione formativa, sociale e culturale.

In tale contesto fanno spicco due nuove attività di formazione. La prima ribadisce la centralità della formazione dei quadri della Pubblica Amministrazione nelle strategie del FORMEZ. La seconda attività concerne l'assistenza al sistema formativo meridionale. Si tratta di un progetto per la formazione e lo sviluppo dei docenti di management operanti nel Mezzogiorno.

Sempre con riferimento alle attività istituzionali dell'Ente il conto consuntivo 1988 evidenzia le seguenti poste:

Risorse: nuovi conferimenti sui fondi dell'intervento straordinario L.36 miliardi che si aggiungono alle disponibilità residue alla fine del precedente esercizio e ad altre entrate per un importo complessivo di Lit.16,1 miliardi .

Impieghi: Lit.44,3 miliardi di cui Lit.19,7 miliardi per le attività ed il rimanente per le spese di gestione, del personale ed altre.  
Rimangono da reimpiegare Lit.7,8 miliardi.

L'organico del FORMEZ, alla data del 31.12.1988 ha raggiunto le 215

unità.

I.A.S.M.

L'istituto per il 1988 ha dovuto operare con scarso apporto finanziario, commisurato solo a quanto necessario per la pura gestione.

In tale situazione lo I.A.S.M., avvalendosi quali esclusivamente di risorse professionali interne, ha comunque proseguito nel prestare, ad operatori ed Enti locali meridionali, attività di assistenza tecnica.

Oltre alle attività propriamente istituzionali, è stata affidata allo I.A.S.M. l'attuazione di interventi per realizzare una rete di quindici centri servizi per le piccole e medie industrie nei settori delle confezioni, delle calzature e dell'agro-alimentare, nonché la creazione di servizi e di reti telematiche ed informatiche per le P.M.I., con l'obiettivo di favorire la massima valorizzazione produttiva delle zone interessate.

L'attuazione di tali interventi, i cui progetti hanno una dotazione finanziaria di oltre 400 miliardi, ampia considerevolmente il capo di attività dell'Istituto che, da strumento di semplice promozione e assistenza tecnica, tende ad assumere il carattere di Ente di sviluppo sul territorio.

Il bilancio 1988 dello I.A.S.M., riferito alle attività istituzionali, espone proventi per Lit. 24,522 miliardi e spese per Lit. 24,511 miliardi.

Al 31/12/1988 l'organico dello I.A.S.M. era composto di 243 persone.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1 -

ATTUAZIONE PRIMO PIANO ANNUALE

(miliardi di lire)

	Risorse primo piano annuale	Impegni 1987	Impegni 1988	Impegni al 30-6-89 (dati provvisori)	Totale impegni	Spese 1987-1989
1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo						
1.1 - Agravazioni finanziarie a sostegno del sistema produttivo	(a) 2.929,5	(c) 1.256,0	(d) 1.673,5	-	2.929,5	(c) 3.213,3
1.3 - Sostegno all'innovazione:	1.035,0	-	-	-	-	-
- Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	11,3	-	-	65,5	601,3	10,6
- SIAR	-	-	-	-	-	-
- Studi, progettazioni ed opere per potenziamento offerta scientifica e tecnologica	1.050,0	-	-	-	-	-
- Ricerca scientifica (ex progetto speciale 35)	450,0	15,0	109,2	2,4	126,6	143,0
1.4 - Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.500,0	589,0	811,4	53,6	1.454,0	273,7
1.5 - Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	1.250,0	590,3	625,8	13,2	1.229,3	304,6
1.6 - Progetti offerta formativa	900,0	-	561,2	-	561,2	15,0
2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali - Valorizzazioni risorse territoriali						
2.1 - Costituzione infrastrutture	200,0	8,9	-	6,8	15,7	13,0
2.2 - Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	1.656,0	637,4	899,3	95,1	1.631,8	652,5
2.3 - Studi, progettazioni ed opere disinquinamento area napoletana	510,0	40,0	462,5	7,5	510,0	42,2
2.4 - Studi, progettazioni ed opere sistemi urbani	1.000,0	367,1	565,3	4,4	936,8	119,0
2.5 - Sostegno tecnico-finanziario comunità montane - aree interne	20,0	5,6	12,7	0,7	19,0	6,7
3. Conferimenti tutti al ordinamento						
3.1 - Partecipazioni e conferimenti	447,0	159,4	105,1	30,0	294,5	251,7
3.2 - Studi MISH	6,7	1,1	2,8	2,1	6,0	5,8
3.3 - SVIMEZ	3,0	-	3,0	-	3,0	3,0
4. Spese di funzionamento						
- C.O.R. al 31 dicembre 1986	17,4	17,4	-	-	17,4	-
- Spese di funzionamento Agenzia 1987	201,3	201,3	-	-	201,3	210,4
- Spese Ministro Mezzogiorno ex art. 24 l. n. 218 del 1978	2,7	2,7	-	-	2,7	8,4
<b>TOTALE</b>	<b>13.189,9</b>	<b>3.891,2</b>	<b>6.447,6</b>	<b>281,3</b>	<b>10.620,1</b>	<b>5.200,9</b>

(a) Al netto di 2.561,4 miliardi per accordi di programma FIAI ed Olivetti e di 70,5 miliardi trasferiti a Gestione Separata per incentivi a progetti produttivi.

(b) Compresi 26,0 miliardi restituiti dal Secondo Piano Annuale per Ordinanza Ministro Protezione Civile n. 1196/PPG.

(c) Compresi 19,4 miliardi aumento fondo dotazione CIS.

(d) Compresi 2,1 miliardi aumento fondo dotazione CIS.

(e) I pagamenti riguardano anche impegni assunti prima del 1987 con precedenti assegnazioni.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ATTUAZIONE SECONDO PIANO ANNUALI**  
(miliardi di lire)

	Risorse secondo piano annuale	Impegni 1988	Impegni al 30/6/89 (dati provvisori)	Totale impegni	Spese 1988-1989
<b>1. Espansione ed ammodernamento dell'apparato produttivo</b>					v. Priso P.A.
1.1 - Acquisizioni finanziarie e sostegno del sistema produttivo		20,5	1.179,3	1.199,8	27,3
- Incentivi industriali	(a) 2.925,2	205,7	47,2	252,9	(c) 59,1
- Incentivi artigianali		-	(b) 15,9	15,9	
- Incentivi agricoli		-			
1.2 - Acquisizioni finanziarie per interventi a domanda A.O. 7-8-9	500,0	19,2	81,0	100,2	93,6
1.3 - Turismo	448,0	13,0	273,0	286,0	16,9
1.4 - Sostegno all'innovazione					
- Formazione	148,2	-	-	-	-
- Studi, progettazioni ed opere per reti e servizi telematici	286,0	-	-	-	-
- Studi, progettazioni ed opere per potenziamento offerta scientifica e tecnologica	633,9	-	103,3	103,3	5,7
- VALORER	1,1	-	-	-	-
1.5 - Studi, progettazioni ed opere per aree attrezzate di sviluppo industriale	1.298,9	-	979,0	979,0	37,8
1.6 - Studi, progettazioni ed opere per aree irrigue	1.006,9	-	058,4	058,4	36,3
<b>2. Potenziamento ed incremento delle dotazioni infrastrutturali - Valorizzazione di aree territoriali</b>					
2.1 - Gestione infrastrutture	163,8	-	128,6	128,6	2,0
2.2 - Studi, progettazioni ed opere sistemi idrici	1.132,4	-	839,7	839,7	0,5
2.3 - Studi, progettazioni ed opere districamento area napoletana	259,0	-	258,6	258,6	12,9
2.4 - Studi, progettazioni ed opere sistemi urbani	1.354,3	-	469,8	469,8	21,2
<b>3. Fondo definizione progetti strategici e attivazione accordi programma</b>	100,0	-	-	-	-
<b>4. Contributi tutti di premialità</b>					
4.1 - Partecipazioni e conferimenti	337,0	-	-	-	-
4.2 - Studi MISM	10,0	-	-	-	-
4.3 - SVIMEZ	3,0	3,0	-	3,0	3,0
<b>5. Spese di funzionamento</b>					
5.1 - Agenzia					
- Competenza anno 1988	257,0	233,3	(d) (137,3)	(d) (137,3)	(d) (137,3)
- Competenza anni precedenti	138,5	130,5	23,7	257,0	255,9
5.2 - MISM	3,0	3,0	(d) (50,0)	(d) (50,0)	130,5
5.3 - Fondo sostegno leggi regionali cooperazione giovanile	200,0	-	-	-	v. Priso P.A.
<b>6. Spese di funzionamento</b>					
- TOTALE	4.11.205,2	636,2	5.257,5	5.893,7	720,7

(a) Al netto di 74,8 miliardi trasferiti a Gestione Separata per incentivi a progetti promozionali.  
 (b) L'importo di 15,9 miliardi per incentivi a progetti promozionali è da trasferire a Gestione Separata.  
 (c) I pagamenti riguardano anche impegni assunti prima del 1987 con precedenti assegnazioni.  
 (d) Le risorse sono da riferirsi al terzo Piano Annuale.

\* Al netto di 2.320 miliardi dell'azione organica 6.3 - zone interne - trasferiti a programmi di sviluppo regionale



X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

INTERVENTI A CARATTERE PLURIENNALE  
(in miliardi di lire)

Detrazioni	Impieghi 1986	Impieghi al 30-6-89 (dai previsioni)	Totale Impieghi	Spese 1986-1989
2.541,4	303,4	8,0	312,2	7,0
519,0	-	-	-	-
225,0	2,0	95,7	97,7	2,0
120,0	7,0	4,1	11,9	11,9
1.200,0	-	-	-	-
2.000,0	-	-	-	-
1.750,0	-	-	-	-
1.177,5	-	910,0	910,0	20,6
9.531,9	313,2	1.019,4	1.332,6	50,3
622,0	-	1,5	1,5	0,8
10.153,9	313,2	1.020,9	1.334,1	51,1

- AGENZIA:

1. Spese per l'edificazione ed ammodernamento dell'apparato produttivo

1.1 - Agevolazioni finanziarie e sostegno del sistema produttivo

- Contratti di programma FIAT e Olivetti .....
- Intesa di programma CNR .....
- Accordo di programma Val Besenato .....
- Agevolazioni tariffarie trasporto Sardegna .....
- Contributi alle Regioni per interventi presentati al cofinanziamento CEE .....
- Agevolazioni fiscali .....
- Riduzione CAU .....

2. FIQ .....

Totale .....

Legge n. 113/1986 - Occupazione giovanile .....

TOTALE .....

Detrazioni	Impieghi 1987	Impieghi 1986	Impieghi al 30-6-89 (dai previsioni)	Totale Impieghi	Spese 1987-1989
11.492,2	2.831,4	3.927,9	1.661,9	8.421,2	(*) 6.011,0
7.151,0	510,0	266,1	5.099,6	5.875,7	1.072
3.267,9	-	3.267,9	-	3.267,9	490

- GESTIONE SEPARATA: "Piano del completamento" .....

- PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (1987-1991) .....

- PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO: interventi finanziati sul Secondo Piano Annuale affidati alla realizzazione delle Regioni .....

(\*) I pagamenti riguardano anche i pagamenti assunti prima del 1987 con precedenti assegnazioni.